

# Verbale n. 8/2021

## Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021

pag. 1 di 46

Oggi in Padova, nell'Archivio Antico del Rettorato, alle ore 14:40, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

### Ordine del giorno

#### 1. Comunicazioni

1. Stipula di nuovi accordi bilaterali internazionali
2. Aggiornamento sull'emergenza COVID-19
3. Borse di studio per studentesse e studenti internazionali provenienti dall'Afghanistan

#### 2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico

1. Codice di integrità della ricerca dell'Università degli Studi di Padova

#### 5. Atti negoziali di gestione

1. Riconoscimento della società "OPIGEO srl" come Spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova – Parere
2. Costituzione di "E-Storage srl" come Spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova – Parere

#### 6. Rapporti internazionali

1. Estensione degli Accordi di Cooperazione finalizzati all'avvio di un percorso internazionale con rilascio di doppio titolo in "Sustainable Territorial Development – Climate Change diversity cooperation" all'Université Joseph KI-ZERBO, Ouagadougou, Burkina Faso e alla Universidade da Madeira, Madeira, Portogallo
2. Accordo di collaborazione accademica tra Università degli Studi di Padova e The Directorate General of Higher Education of the Ministry of Education, Culture, Research and Technology of the Republic of Indonesia – DGHE (Indonesia)

#### 7. Componente studentesca

1. Attivazione Master universitario annuale di secondo livello in "Logistica della Sicurezza e dell'Emergenza - M-LSE" a.a. 2021/2022 – Parere

#### 8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Associazione internazionale ATLAS – Association for Tourism and Leisure Education and Research – Adesione: parere

#### 9. Personale

1. Prof. Angelo Simone – Passaggio settore scientifico disciplinare

## Verbale n. 8/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021

2. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2021/2022 – Parere
3. Nomina Commissione preposta all'accertamento dell'impegno istituzionale dei docenti ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali – Parere

#### 17. Ratifica Decreti d'urgenza

1. Modifiche alla programmazione degli accessi ai Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 sede di Treviso e in Medicine and Surgery LM-41 a.a. 2021/2022 – Ratifica decreto rettorale rep. 271 del 23 luglio 2021

A seduta aperta viene inoltre presentata la seguente comunicazione:

01/04 Finanziamenti MUR per progetti di ricerca e di reclutamento di ricercatori degli atenei e per le esigenze emergenziali

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof.ssa Stefania Bruschi	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Bruno Chiarellotto	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Fabrizio Nestola	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Bruno Cozzi	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof.ssa Alessandra Simonelli	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Roberto Vettor	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Gianluigi Baldo	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Jacopo Bonetto	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Giulio Cainelli	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Geppino Pucci	Professore I fascia Macroarea 1	X		
Prof. Stefano Piccolo	Professore I fascia Macroarea 2	X		
Prof.ssa Patrizia Marzaro	Professore I fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Chiara Maurizio	Professore II fascia Macroarea 1	X		
Prof. Giuseppe Tarantini	Professore II fascia Macroarea 2			X
Prof. Fabio Grigenti	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Prof. Attilio Motta	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Francesca Maria Susin	Ricercatore Macroarea 1	X		
Prof. Carlo Nicoletto	Ricercatore Macroarea 2	X		
Dott. Andrea Berto	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Tiziano Bresolin	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Sig. Raffaele Musella	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Ciro De Vincenzo	Rappresentante dei dottorandi	X		
Sig. Enrico Caccin	Rappresentante degli studenti			X
Sig.ra Alessia Conti	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Virginia Libero	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Anna Toigo	Rappresentante degli studenti	X		

## Verbale n. 8/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021

pag. 3 di 46

**Legenda:** (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Alla riunione partecipa la Rettrice eletta Prof.ssa Daniela Mapelli, secondo la previsione dell'articolo 18, comma 4, del Regolamento Generale di Ateneo.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Federica Negrisola dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

**OMISSIS**

Oggetto: <b>Stipula di nuovi accordi bilaterali internazionali</b>	
N. o.d.g.: <b>01/01</b>	UOR: <b>Projects and mobility office</b>

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Alessandro Paccagnella, Prorettore alle Relazioni internazionali, il quale ricorda che, ai fini di incrementare il grado di internazionalizzazione, è interesse dell'Ateneo confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali, approvata con delibera del Senato Accademico rep. n. 168 nella seduta del 5 dicembre 2011, stabilisce, fra l'altro, che il Senato debba essere aggiornato riguardo ai rinnovi e alle nuove proposte di accordo tramite comunicazione.

A tale fine, si fa presente che sono in fase conclusiva le procedure per la firma dei seguenti nuovi accordi:

- Argentina: Universidad Nacional del Nordeste (Corrientes): si tratta di un MoU e di un Addendum promossi dal Dipartimento di Studi linguistici e letterari;

## Verbale n. 8/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021

- Svizzera: University of Lausanne (Lausanne): si tratta di un MoU proposto da Prorettore o Referente Rettore;
- Stati Uniti d'America: University of California (Santa Cruz): si tratta di un MoU e di un Addendum proposti da Prorettore o Referente Rettore;
- Uganda: Makerere University (Kampala): si tratta di un MoU e di un Addendum promossi dal Dipartimento di Scienze statistiche.

Si comunica inoltre che si stanno concludendo le procedure per la firma del rinnovo dei seguenti accordi:

- Brasile: Universidade de Caxias do Sul (Caxias do Sul): si tratta di un MoU e di un Addendum proposti da Prorettore o Referente Rettore. Mobilità effettuate: 3 docenti incoming e 12 docenti outgoing;
- Brasile: Universidade Federal de Santa Catarina (Florianopolis): si tratta di un MoU e di un Addendum proposti da Prorettore o Referente Rettore. Mobilità effettuate: 3 docenti incoming e 18 docenti outgoing; 1 studente incoming e 15 studenti outgoing;
- Brasile: Universidade Federal Fluminense (Niteroi): si tratta di un MoU e di un Addendum promossi dal Dipartimento di Studi linguistici e letterari. Nessuna mobilità effettuata;
- Canada: University of British Columbia (Vancouver): si tratta di un MoU e di un Addendum proposti da Prorettore o Referente Rettore. Mobilità effettuate: 3 docenti outgoing; 6 studenti incoming e 7 studenti outgoing;
- Giappone: Fukuoka University (Fukuoka): si tratta di un MoU e di un Addendum promossi dal Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale. Mobilità effettuate: 2 docenti incoming e 5 docenti outgoing;
- Portogallo: Instituto Camoes (Lisbona): si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Studi linguistici e letterari. Un lettore di scambio per ogni a.a. di validità dell'accordo;
- Stati Uniti d'America: Boston University (Boston): si tratta di un MoU e di un Addendum proposti da Prorettore o Referente Rettore. Mobilità effettuate: 13 docenti incoming e 18 docenti outgoing; 6 studenti incoming e 28 studenti outgoing.

Il Senato Accademico prende atto.

<b>Oggetto: Aggiornamento sull'emergenza COVID-19</b>	
N. o.d.g.: <b>01/02</b>	UOR: <b>Ufficio Organi Collegiali</b>

Il Rettore Presidente informa che, ai sensi del Decreto Legge 6 agosto 2021, n. 111, recante "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti", nell'anno accademico 2021-2022 le attività didattiche e curriculari delle università saranno svolte prioritariamente in presenza e che, a decorrere dal 1° settembre 2021, il personale (docenti, tecnici, amministrativi e altro personale comunque denominato) e gli studenti universitari devono possedere e sono tenuti ad esibire la certificazione verde COVID-19 (cd. Green Pass).

In particolare, il Decreto Legge stabilisce quanto segue:

## Verbale n. 8/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021

- nell'anno accademico 2021-2022, fino al 31 dicembre 2021, le attività didattiche e curriculari delle università sono svolte prioritariamente in presenza;
- per consentire lo svolgimento delle attività in presenza:
  - a) è obbligatorio l'uso di dispositivi di protezione delle vie respiratorie, ad eccezione dei soggetti che abbiano patologie incompatibili con l'uso di tali dispositivi;
  - b) è raccomandato il rispetto di una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici lo consentano;
  - c) è fatto divieto di accedere o permanere nei locali ai soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°.

Le università possono derogare alle disposizioni di cui alla lettera a), qualora alle attività didattiche e curriculari partecipino esclusivamente studenti che abbiano completato il ciclo vaccinale o abbiano un certificato di guarigione in corso di validità.

Le disposizioni circa lo svolgimento delle attività in presenza possono essere derogate solamente in zona arancione o rossa, su iniziativa dei Presidenti delle Regioni o dei Sindaci, in circostanze eccezionali e straordinarie dovute all'insorgenza di focolai.

Al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, è inoltre stabilito che:

1. dal 1° settembre 2021 fino al 31 dicembre 2021, tutto il personale scolastico del sistema nazionale di istruzione e universitario, nonché gli studenti e le studentesse universitari, devono possedere e sono tenuti a esibire la certificazione verde COVID-19;
2. il mancato rispetto delle disposizioni di cui al comma 1 da parte del personale scolastico e di quello universitario è considerato assenza ingiustificata e, a decorrere dal quinto giorno di assenza, il rapporto di lavoro è sospeso e non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato;
3. le disposizioni di cui al comma 1 non si applicano ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute;
4. i dirigenti scolastici e i responsabili dei servizi educativi dell'infanzia nonché delle scuole paritarie e delle università sono tenuti a verificare il rispetto delle prescrizioni di cui al comma 1. Le verifiche delle certificazioni verdi COVID-19 sono effettuate con le modalità indicate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato ai sensi dell'articolo 9, comma 10. Con circolare del Ministro dell'istruzione possono essere stabilite ulteriori modalità di verifica. Con riferimento al rispetto delle prescrizioni di cui al comma 1 da parte degli studenti universitari, le verifiche di cui al presente comma sono svolte a campione con le modalità individuate dalle università;
5. la violazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 4 è sanzionata ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35.

Con circolare a firma congiunta del Rettore e del Direttore Generale prot. 135607 del 21 agosto 2021, tutto il personale dell'Ateneo (docenti, PTA, CEL, compresi assegnisti, borsisti, dottorandi, specializzandi, dipendenti di ditte esterne che frequentino abitualmente gli spazi universitari), è stato aggiornato in merito alle nuove disposizioni in vista della ripresa delle attività dopo la pausa estiva con l'invito, a quanto ancora non l'avessero, ad adoperarsi ai fini dell'ottenimento del Green Pass.

## Verbale n. 8/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021

Con successiva nota indirizzata a studenti e studentesse da parte del Rettore e della Prorettrice alla Didattica, sono state ribadite la volontà e l'esigenza di recuperare pienamente la dimensione della vita universitaria in presenza a partire dal primo semestre del nuovo anno accademico. Pertanto, nel ribadire l'importanza di estendere ulteriormente la copertura vaccinale, mantenendo al contempo le misure precauzionali per il contenimento dei contagi, la lettera precisa che avranno accesso alle lezioni in aula senza turnazioni tutti gli studenti e le studentesse in possesso del Green Pass, garantendo a quanti ne siano sprovvisti, o che siano impossibilitati a raggiungere la sede universitaria, la piena fruizione da remoto della lezione. La certificazione verde COVID-19, inoltre, è richiesta dal 1° settembre per accedere alle sedi di svolgimento degli esami, quando previsti in presenza, e per ogni altro accesso a strutture universitarie (aule didattiche, biblioteche, laboratori, aule studio, dipartimenti e uffici, ecc.). In tutti i casi, restano attive le misure di prevenzione del contagio (uso obbligatorio della mascherina all'interno delle strutture universitarie, flussi di ingresso e uscita secondo i percorsi indicati, aereazione periodica dei locali e disponibilità di soluzioni igienizzanti), secondo le linee guida consultabili sul sito di Ateneo.

Con decreto del Rettore rep. 3081 prot. 138617 del 31 agosto 2021 (Allegato n. 1/1-5), di cui è stata data diffusione con circolare a firma del Direttore Generale prot. 138682 del 31 agosto 2021, sono state adottate le procedure operative per la verifica della Certificazione Verde Covid-19 coerentemente con le disposizioni del DL 6 agosto 2021, n. 111, prevedendo in particolare che:

- a) tutto il personale che svolge il proprio servizio presso l'Ateneo, a decorrere dal 1° settembre 2021 è tenuto a compilare una nuova "Dichiarazione di accesso alle strutture universitarie" raggiungibile al link: <https://accessostrutture.unipd.it>, la quale richiede, tra l'altro, l'informazione relativa al possesso del Green Pass o dell'idoneo Certificato medico di esenzione, rilasciato secondo i criteri definiti dalla Circolare del 4 agosto del Ministero della salute.

Con circolare rep. 21 prot. 142432 dell'8 settembre 2021 a firma del Direttore Generale, è stato ulteriormente precisato che - come chiarito dallo stesso Ministero dell'Università e della Ricerca con nota a firma della Ministra dello scorso 31 agosto, pervenuta in data 1° settembre -, l'obbligo del possesso della Certificazione verde COVID-19 è collegato alle attività da svolgere "necessariamente in presenza", in quanto la ratio della norma è espressamente quella di "mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione" (art. 9-ter, d.l. 52/2021). L'attività in presenza riguarda non solo l'attività didattica frontale, ma anche le altre attività (esami, ricevimento studenti, partecipazione alle sedute di laurea o agli organi collegiali, come pure l'adempimento degli ulteriori obblighi derivanti dalla legislazione vigente). La norma prevede che il possesso della Certificazione verde COVID-19 vada verificato per ogni accesso alle strutture, ad eccezione degli studenti per i quali è prevista la verifica a campione.

Tuttavia, anche alla luce di sporadici rifiuti di compilazione di tale Dichiarazione di accesso, e del fatto che lo stesso Ministero ha preannunciato che le università avranno accesso ad un database nazionale per la verifica delle Certificazioni Verdi dei propri dipendenti, la circolare puntualizza che l'Ateneo potrà soprassedere al rifiuto di compilazione delle parti della dichiarazione che riguardano le informazioni sul possesso del Green Pass.

Pertanto, la sopracitata dichiarazione di accesso in versione telematica è stata aggiornata per consentire al personale che non intende rilasciare a sistema dati relativi alla Certificazione Verde, di impegnarsi ad esibire tale Certificazione ad ogni accesso alle struttu-

## Verbale n. 8/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021

re universitarie, per il controllo attraverso l'app "VerificaC19" (rimane fermo l'obbligo di compilare la dichiarazione nella rimanente parte che riguarda i comportamenti richiesti dal Protocollo di Ateneo di Contrasto e Contenimento dal virus SARS-COV-2);

- b) in alternativa, transitoriamente e solo fino al 30 settembre 2021, il personale ancora sprovvisto di Certificazione Verde COVID-19 o di certificazione medica di esenzione, potrà inserire nella dichiarazione di accesso l'informazione sull'avvenuta somministrazione della prima dose di vaccinazione, oppure di aver prenotato la vaccinazione in data antecedente al 30 settembre 2021; fermo restando che nel periodo transitorio sarà preclusa a tale personale la partecipazione in presenza alle attività didattiche erogate dall'Ateneo;
- c) il personale che, alla data del 1° settembre 2021, si troverà in assenza giustificata (ferie, recuperi, aspettative, congedi, permessi a giornata intera, maternità e paternità, malattia, infortunio etc.) sarà tenuto a compilare la Dichiarazione di accesso alle strutture entro la prima giornata di rientro in servizio in presenza;
- d) la dichiarazione di accesso alle strutture è valida fino al 31 dicembre 2021 (termine di cessazione dello stato di emergenza). In caso di eventuali variazioni delle condizioni di rilascio della Certificazione Verde Covid-19 o del Certificato di esenzione (ad esempio scadenza della validità) la dichiarazione di accesso decade automaticamente e il dipendente è tenuto a compilarne una nuova, con i dati aggiornati;
- e) l'omessa compilazione della dichiarazione impedisce di accedere alle strutture universitarie e, decorsi cinque giorni dall'obbligo di compilazione, per i dipendenti universitari comporterà la sospensione del rapporto di lavoro con privazione della retribuzione e di ogni altro compenso o emolumento, comunque denominato. Sul punto delle sanzioni, la citata circolare della Ministra dell'Università e della Ricerca del 31 agosto, ha precisato che "Quanto invece al computo delle giornate di assenza, si ritiene che la sospensione del rapporto di lavoro (come pure della retribuzione o di altro compenso o emolumento, comunque denominato) debba essere applicata alla quinta occorrenza del mancato rispetto del dovere di possesso e dell'obbligo di esibizione della certificazione".

Con il medesimo decreto del Rettore, sono stati individuati i soggetti incaricati alla verifica del possesso dei Green Pass all'ingresso degli edifici e sono state adottate le disposizioni organizzative per la gestione di tale verifica, che potrà essere eseguita anche a campione, da effettuarsi con l'ausilio dell'app ufficiale del Ministero della Salute denominata "VerificaC19".

Conseguentemente, con decreto del Rettore rep. 3082 prot. 138620 del 31 agosto 2021, è stato modificato il Protocollo di contrasto e contenimento del virus SARS-CoV-2 (Allegato n. 2/1-22) e sono state aggiornate le Linee guida per la ripresa delle attività didattiche in presenza (Allegato n. 3/1-4).

Tutti gli insegnamenti del primo semestre, del primo trimestre e annuali dell'a.a. 2021/2022, per tutti i Corsi di studio dell'Ateneo, fino al 31 dicembre 2021, saranno erogati contemporaneamente in presenza e online (i docenti potranno mettere a disposizione sulle piattaforme di Ateneo le registrazioni delle lezioni svolte in modalità duale); gli insegnamenti esperienziali quali laboratori ed esercitazioni sono erogati esclusivamente in presenza. Non è prevista l'organizzazione di turni. Fermo restando l'obbligo di rispettare le norme di sicurezza sanitaria e di tenere traccia delle presenze effettive in aula durante le lezioni, attraverso l'app Orari-Unipd, l'accesso alle aule è consentito solo a chi è in possesso del Green Pass o della certificazione medica di esenzione dalla vaccinazione.

## Verbale n. 8/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021

All'interno degli edifici è raccomandato il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro, fatto salvo che le condizioni logistiche degli edifici e dei locali non lo consentano. Anche gli esami (compresi quelli della sessione autunnale 2020/2021) di profitto e di laurea saranno svolti in presenza e organizzati in modo da garantire l'osservanza delle misure di sicurezza.

Gli studenti e le studentesse ed eventuali familiari presenti nelle strutture universitarie hanno l'obbligo di esibire il Green Pass o la certificazione medica di esenzione; i docenti potranno effettuare un controllo a campione attraverso la app "VerificaC19" scaricabile su tutti i dispositivi mobili. Solo nel caso di esami scritti con un numero di iscritti tale da non consentire lo svolgimento in presenza per indisponibilità di aule, l'appello d'esame potrà essere svolto online.

Continueranno ad essere assicurate, su motivata richiesta, sessioni di esame e di laurea online per gli studenti e le studentesse in condizioni di isolamento o di quarantena, per gli studenti e le studentesse internazionali, provenienti da Regioni o aree territoriali per cui la normativa nazionale o locale preveda restrizioni alla mobilità e per gli studenti e studentesse con particolari patologie mediche, debitamente attestate, che necessitano di aumentate condizioni di sicurezza (un nuovo modulo di autocertificazione è disponibile all'indirizzo: <https://www.unipd.it/coronavirus>). Si sottolinea come il mancato possesso del Green Pass non sia considerato motivo valido per presentare richiesta di sostenere l'esame a distanza.

Come emerso dalle informazioni fornite nel dibattito, inoltre, con decreto del Rettore in data odierna sono stati introdotti nuovi aggiornamenti sull'obbligo di esibizione e sulle modalità di controllo del Green Pass, in applicazione del Decreto Legge 10 settembre 2021 n. 122 e del DPCM 10 settembre 2021. La nuova normativa estende l'obbligo di possesso ed esibizione della Certificazione Verde Covid-19 (o del Certificato medico di esenzione) a chiunque entri nelle strutture universitarie, e stabilisce espressamente la possibilità di eseguire verifiche in una fase preventiva all'accesso, anche attraverso la raccolta informatizzata di dati, nella misura strettamente necessaria all'esecuzione degli obblighi di controllo previsti dall'art 9 ter, commi 2 e 5 del D.L. 52/2021. Tale procedura si aggiunge, senza sostituirla, a quella già contemplata tramite l'utilizzo dell'app "VerificaC19", che può essere eseguita a campione per il personale che ha fornito i dati richiesti nella dichiarazione di accesso.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

---

# Verbale n. 8/2021

## Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021

**OMISSIS**

---

## Verbale n. 8/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021

#### OMISSIS

**Oggetto: Borse di studio per studentesse e studenti internazionali provenienti dall'Afghanistan**

N. o.d.g.: **01/03**

UOR: **Global engagement office**

Il Rettore Presidente ricorda che l'Ateneo, ai sensi del proprio Statuto, opera in un quadro di riferimento europeo e internazionale e promuove tutte le azioni necessarie a favorire la composizione internazionale del corpo studentesco. L'Ateneo, in particolar modo dal 2017, ha messo in atto importanti politiche per promuovere la propria offerta didattica all'estero al fine di aumentare il numero di studentesse e studenti internazionali che scelgono Padova per conseguire il proprio titolo di studio.

Nel novero delle attività di promozione dell'Ateneo e della sua offerta, utili a rendere attrattivo l'Ateneo stesso, rientra a pieno titolo anche la disponibilità di benefici finanziari essenziali per offrire supporto economico alle studentesse e agli studenti internazionali che scelgono l'Università di Padova come sede per svolgere i propri studi. In tal senso, vengono promosse due linee di finanziamento fondamentali: le "Padua International Excellence Scholarships" e le borse di studio "Invest your Talent in Italy".

In parallelo, l'Ateneo si è fatto promotore di numerose iniziative finalizzate alla protezione di studiosi e studiosi e di studentesse e studenti a rischio nei rispettivi Paesi di origine. In questa direzione, si segnala la partecipazione al network internazionale *Scholars at Risk*, a cui l'Ateneo aderisce dal 2017, come anche la partecipazione al progetto UNICORE (*University Corridors for Refugees*) promosso dal UNHCR (*United Nations Higher Commissioner for Refugees*) che ha favorito l'accoglienza dall'anno accademico 2020/2021 di studentesse e studenti attualmente titolari di protezione in Etiopia, o la partecipazione al Bando CRUI che ha permesso dall'anno accademico 2019/2020 di supportare economicamente studentesse e studenti titolari di protezione internazionale in Italia.

Alla luce delle iniziative sopra menzionate e a fronte del rapido deterioramento del quadro politico in Afghanistan, l'Ateneo ha deciso di promuovere l'avvio di una nuova linea di finanziamento di borse di studio, utile a supportare studentesse e studenti internazionali con cittadinanza afghana attualmente a rischio a causa dell'evolversi degli eventi nel Paese, dando vita ad un progetto - già sottoposto al Consiglio di Amministrazione nella seduta straordinaria del 9 settembre u.s. -, che prevede l'istituzione di 100 borse di studio rinnovabili del valore di 12.000 euro/anno (Allegato n. 1/1-1).

Il Rettore cede quindi la parola al Prof. Alessandro Paccagnella, Prorettore alle Relazioni internazionali per l'illustrazione degli aspetti di dettaglio. L'Università di Padova finanzia con risorse proprie 50 borse di studio, mentre 25 borse di studio saranno finanziate da istituzioni locali private e pubbliche, e ulteriori 25 borse di studio potranno trovare opportuna copertura con fondi provenienti da Istituzioni pubbliche o private nazionali. A tale riguardo, il bando specificherà che saranno prioritariamente finanziate le 50 borse di studio coperte con risorse proprie dell'Ateneo, mentre l'attivazione delle ulteriori 50 borse è subordinata all'effettivo reperimento dei fondi esterni.

Le borse di studio denominate "**Unipd 4 Afghanistan**" sono rivolte a tutte le studentesse e gli studenti di origine afghana appartenenti alle seguenti categorie: (1) studentesse e studenti iscritti all'Ateneo nell'anno accademico 2020/21, da assegnare allo scopo di assicurare loro la prosecu-

## Verbale n. 8/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021

zione degli studi; (2) studentesse e studenti pre-iscritti e/o ammessi all'Ateneo nell'anno accademico 2021/2022 al fine di fornire supporto economico per l'intera durata degli studi. In particolare, le borse di studio saranno riservate alle vincitrici e ai vincitori di un Avviso di selezione che prevedrà il possesso dei seguenti requisiti: cittadinanza afghana, residenza fuori dall'Italia ovvero residenza in Italia acquisita successivamente al 1° agosto 2021 (fatta eccezione per gli studenti già iscritti all'Ateneo), possesso di un diploma di scuola secondaria (per chi intende iscriversi ad un corso di laurea o di laurea magistrale a ciclo unico) o di una laurea (per chi intende iscriversi ad un corso di laurea magistrale) non conseguiti in Italia, ammissione e/o pre-iscrizione ai corsi di studio dell'Ateneo per l'anno accademico 2021/2022 o iscrizione all'anno accademico 2020/2021, non essere pre-iscritti ad un altro Ateneo italiano per l'anno accademico 2021/2022.

Le vincitrici e i vincitori saranno definiti da una Commissione di Ateneo, appositamente nominata con successivo Decreto del Rettore, sulla base dei criteri definiti dall'Avviso di selezione. L'importo di ciascuna borsa è pari a 12.000 euro (lordo percipiente) per anno accademico e include un esonero dai contributi studenteschi. Le beneficiarie e i beneficiari sono in ogni caso tenuti a pagare la tassa regionale e l'imposta di bollo (16 euro), non rimborsabili. Le borse non sono compatibili con altre borse di studio concesse da altre istituzioni pubbliche. Il rinnovo è previsto per il 2° anno accademico per gli studenti iscritti a un corso di studio magistrale, mentre è previsto per il 2° e il 3° anno accademico per gli studenti iscritti a un corso di studio triennale o magistrale a ciclo unico. I requisiti previsti per il mantenimento e per il rinnovo della borsa di studio sono dettagliati nell'Avviso di selezione. Tenendo in considerazione i futuri e possibili rinnovi, il costo complessivo a carico dell'Ateneo del programma di borse di studio **“Unipd 4 Afghanistan”**, è pari ad un massimo teorico di 1.800.000 euro.

Il Consiglio di Amministrazione, nella citata seduta del 9 settembre u.s., ha approvato lo stanziamento di 1.800.000,00 euro, necessario per l'erogazione di 50 borse di studio “Unipd 4 Afghanistan”; contestualmente, è stata indetta una campagna di fund-raising per il finanziamento di ulteriori 50 borse di studio, che saranno attivate subordinatamente all'effettivo reperimento dei fondi esterni.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

---

## Verbale n. 8/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021

#### OMISSIS

Oggetto: <b>Finanziamenti MUR per progetti di ricerca e di reclutamento di ricercatori degli atenei e per le esigenze emergenziali</b>	
N. o.d.g.: <b>01/04</b>	UOR: <b>AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI</b>

Il Rettore Presidente comunica che nel mese di agosto il MUR ha emanato tre decreti che concedono importanti finanziamenti a progetti di ricerca e di reclutamento di ricercatori degli atenei, e con circolare dell'8 settembre u.s. ha fornito Indicazioni per l'attuazione in particolare dei Decreti Ministeriali n. 1061 e n. 1062 del 10 agosto 2021 (Allegato n. 1/1-2).

Cede quindi la parola al Prof. Dalla Fontana, Prorettore Vicario, alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla Formazione Post-lauream, e alla Prof.ssa Bonchio, Prorettrice alla ricerca scientifica e al coordinamento della Commissione scientifica di Ateneo, per la presentazione degli aspetti di dettaglio connessi ai provvedimenti ministeriali.

#### **1) DM 1061 del 10 agosto 2021 - Dottorati di ricerca su tematiche green e dell'innovazione (PON ricerca e innovazione 2014-2020)**

Si tratta di assegnazioni finalizzate all'istituzione di borse aggiuntive al XXXVII ciclo: 782.166,45 euro per borse di dottorato sulle tematiche dell'innovazione (pari a 13 borse), ed euro 8.101.009,54 per borse di dottorato sulle tematiche green (pari a 136 borse). Le assegnazioni sono soggette a procedure preliminari di approvazione e a rendicontazione.

I percorsi di dottorato di ricerca, di durata triennale, si svolgono secondo i termini previsti dai regolamenti delle Università nel rispetto delle tempistiche relative ai percorsi di dottorato del XXXVII ciclo.

Il Decreto (Allegato n. 2/1-20) prevede infatti: *l'assegnazione di borse di dottorato aggiuntive su tematiche dell'innovazione (Azione IV.4) a favore di dottorandi selezionati sulla base di Avvisi specifici pubblicati dai singoli oggetti in attuazione del presente DM nell'ambito dei Corsi di Dottorato di ricerca e dei Programmi di dottorato nazionale accreditati ex DM 45/2013 XXXVII ciclo - anno accademico 2021/2022. Obiettivo della misura è finanziare borse di dottorato aggiuntive su tematiche dell'innovazione, ovvero percorsi dottorali focalizzati sui temi dell'innovazione, delle tecnologie abilitanti e del più ampio tema del digitale, quali interventi di valorizzazione del capitale umano del mondo della ricerca e dell'innovazione* e *l'assegnazione di borse di dottorato aggiuntive su tematiche Green (Azione IV.5) a favore di dottorandi selezionati sulla base di Avvisi specifici pubblicati dai singoli soggetti in attuazione del presente DM nell'ambito dei Corsi di Dottorato di ricerca e dei Programmi di dottorato nazionale accreditati ex DM 45/2013 XXXVII ciclo - anno accademico 2021/2022. Obiettivo della misura è finanziare borse di dottorato aggiuntive su*

## Verbale n. 8/2021

Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021

pag. 13 di 46

*temi orientati alla conservazione dell'ecosistema, alla biodiversità, nonché alla riduzione degli impatti del cambiamento climatico e alla promozione di uno sviluppo sostenibile".*

Inoltre, "La copertura finanziaria delle borse selezionate con le risorse di cui al presente decreto sarà sino al 31 dicembre 2023 e le attività si riterranno concluse con l'ammissione del dottorando alla tesi finale. Le borse devono essere assegnate entro l'annualità 2021 ai fini della utilizzazione delle risorse del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 per almeno due delle tre annualità previste. Le risorse necessarie al completamento delle attività e necessarie per finanziare le borse di dottorato selezionate per il periodo successivo al 31 dicembre 2023 devono essere garantite dai soggetti beneficiari assegnatari delle risorse," e "in coerenza con le finalità del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, il soggetto destinatario della borsa deve obbligatoriamente svolgere il periodo minimo di attività di ricerca fissato dal DM presso soggetti che svolgano attività di impresa", pari ad almeno 6 mesi.

Il Decreto ministeriale è stato presentato alla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 8 settembre 2021. Al termine della procedura di selezione, verrà data comunicazione al Senato degli esiti del concorso stesso.

### **2) DM 1062 del 10 agosto 2021 - Nuove risorse per contratti di ricerca su tematiche green e sui temi dell'innovazione per assunzione di ricercatori a tempo determinato tipo a (PON ricerca e innovazione 2014-2020)**

Si tratta di assegnazioni finalizzate al reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, che svolgeranno attività di ricerca su tematiche innovative e "green". Le assegnazioni sono soggette a procedure preliminari di approvazione e a rendicontazione.

Per l'Ateneo di Padova sono stati assegnati: 1.550.000 euro per tematiche relative all'innovazione e 6.855.000 euro per tematiche green.

Le assegnazioni sono soggette a procedure preliminari di approvazione e a rendicontazione.

Il MUR finanzia 2 annualità su 3 per ogni contratto di RTDa. Il terzo anno sarà a carico del Bilancio Universitario. Si prevede di attivare circa 13 posizioni di RTDa su tematiche innovative e circa 56 posizioni di RTDa su tematiche green.

Oltre ai vincoli tematici, i contratti prevedono altri obblighi, ad esempio il ricercatore deve trascorrere almeno 6 mesi presso un'impresa partner.

### **3) DM 737 del 25 giugno 2021- ripartizione del "Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR)"**

Sono stati assegnati all'Università di Padova circa 8 milioni per il 2021 e altrettanti per il 2022. Per il 2023 lo stanziamento complessivo nazionale di 50 milioni verrà distribuito su criteri premiali, in base ai grants ottenuti nelle European Partnership del programma Horizon Europe da gennaio 2022 a giugno 2023.

Il Decreto fornisce i criteri per la predisposizione dei programmi da inviare entro il 30 settembre p.v. Almeno il 15% delle risorse deve essere destinato ad attivazione di contratti di ricercatori a tempo determinato tipo a. Le altre risorse possono finanziare varie iniziative, anche già avviate (purché dopo il 1° gennaio 2021).

Rientrano tra le misure finanziabili, a titolo esemplificativo:

- l'edizione corrente ed eventuali future edizioni del bando STARS@Unipd;
- l'edizione corrente ed eventuali future edizioni del bando Seal of Excellence @Unipd;

## Verbale n. 8/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021

- eventuali futuri bandi per infrastrutture di ricerca.

#### **4) DM 734 del 25 agosto 2021- Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'Università**

Sono stati definiti i criteri di riparto e di utilizzazione delle risorse per l'anno 2021 finalizzate a far fronte alle straordinarie esigenze connesse allo stato emergenziale da Covid-19 a favore del sistema dell'Università, delle istituzioni dell'altra formazione artistica, musicale e coreutica, dei collegi universitari di merito e degli enti di ricerca.

All'Università degli Studi di Padova sono stati assegnati 2.762.629,00 così suddivisi:

- 578.481 euro da destinare a misure straordinarie di sicurezza, didattica a distanza e graduale ripresa della didattica, della ricerca e dei servizi;
- 2.184.148 euro per l'acquisto di dispositivi per studenti, piattaforme digitali, ammodernamento strutturale e tecnologico delle infrastrutture.

Tali risorse saranno trasferite previa domanda di finanziamento, con programma di spesa. Il Decreto fornisce i criteri per la predisposizione dei programmi da inviare entro il 30 settembre p.v.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

**OMISSIS**

---



## Verbale n. 8/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente, riconoscendo la profonda importanza della ricerca scientifica e tecnica, che influenza la qualità della vita in tutto il mondo, nel rispetto del Codice Etico della Comunità Universitaria, ritiene sia opportuno garantire la più alta condotta etica e professionale dovuta da un'istituzione pubblica. Viene posta, in particolare, attenzione, a garanzia del valore e dei benefici della propria ricerca, al rispetto dei principi di integrità nella ricerca, intesa come adesione all'insieme dei principi e dei valori etici, dei doveri deontologici e degli standard professionali necessari per una condotta responsabile e corretta nello svolgimento della ricerca scientifica e in tutte le attività ad essa connesse. Lo sviluppo di un *ethos* dell'integrità nella ricerca scientifica rappresenta un'importante sfida per le università di oggi, che si confrontano con nuove questioni etiche poste dalla crescente disponibilità di risorse in formato digitale e dalla sempre maggiore pressione alla pubblicazione per le carriere dei ricercatori. Questa azione di sensibilizzazione si inserisce in una crescente attenzione dell'Ateneo ai principi della ricerca e innovazione responsabile, che è anche un filone di attività della Commissione Europea

All'estero l'adozione di Codici di questo tipo è pratica diffusa da tempo, mentre in Italia il CNR ha costituito una task force dedicata che opera ormai da diversi anni e che ha formulato delle linee guida, la cui ultima revisione risale al 2019.

Appare pertanto imprescindibile rimarcare in un apposito documento i valori fondanti da porre come riferimento all'attività di ricerca svolta in Ateneo.

L'Ateneo riconosce che tra tali valori rientrano a pieno titolo: Dignità, Responsabilità, Equità, Correttezza, Diligenza.

Altrettanto rilevante appare individuare e codificare i comportamenti coerenti con tali valori e stigmatizzare quelli non in linea con gli stessi.

A tal fine con decreto rettorale rep. 3210 del 30 settembre 2020 e ss.mm., è stata nominata un'apposita commissione con il compito di presentare un documento che riassume i principi di responsabilità etica e professionale da osservare in tutte le fasi della ricerca scientifica e di predisporre le linee guida e le buone pratiche di applicazione, anche nella prospettiva di un aggiornamento del Codice Etico dell'Ateneo. La commissione è così composta:

- Prof. ssa Cristina Basso – Coordinatrice
- Prof. Giovanni Busetto
- Prof. Cesare Dosi
- Prof.ssa Matilde Girolami
- Prof. Luca Illetterati
- Prof. Andrea Rinaldo
- Prof.ssa Paola Zanovello
- Sig.ra Caterina Rea

Il Rettore cede quindi la parola alla Prof.ssa Basso, Coordinatrice della Commissione che ha elaborato il presente Codice di integrità della ricerca dell'Università degli Studi di Padova, per un'illustrazione più dettagliata del documento.

La Commissione ha scelto di differenziare con chiarezza l'enunciazione dei principi etici, la cui violazione resta sanzionabile secondo le procedure indicate dal Codice Etico di Ateneo, e le condotte lesive dei valori a cui l'Università di Padova si ispira, la cui violazione è perseguibile invece sul piano disciplinare. Nell'individuazione dei principi e delle condotte si è cercato di sintetizzare la varietà delle fattispecie potenzialmente ipotizzabili in formule generali ma non generiche, per arrivare alla redazione di un documento breve, incisivo e di ampia portata applicativa.

A sovrintendere il sistema così creato, si è ritenuto opportuno porre una Commissione che rappresenti le tre Macroaree che connotano il nostro Ateneo e si è delineato un preciso iter di inter-

## Verbale n. 8/2021

Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021

pag. 17 di 46

vento finalizzato ad eliminare le conseguenze dei comportamenti inappropriati, ad evitarne la reiterazione ed infine a garantire che i responsabili vengano adeguatamente sanzionati, secondo un criterio di proporzionalità parametrato alla gravità della violazione commessa.

Occorre premettere che il suddetto Codice di integrità della ricerca colloca le proprie previsioni tra i due estremi rappresentati, da una parte, da comportamenti già regolamentati da norme vigenti, in particolare per quanto concerne l'Ateneo di Padova in stretto coordinamento con i vigenti Codici etico e di Comportamento e, dall'altra, da comportamenti che potrebbero riassumersi nel concetto di correttezza professionale.

Con la sua adozione l'Ateneo individua comportamenti che rappresentano infrazioni più o meno gravi dei principi di etica e integrità nella ricerca sopra enunciati. Questi comportamenti si pongono in una prospettiva preliminare e di prevenzione rispetto alle condotte illecite ufficializzate dalle norme vigenti.

In particolare, l'art. 1.5 dispone che *"Il Codice non interferisce con eventuali responsabilità penali, civili e amministrative che possano conseguire alle violazioni dei principi e comportamenti ivi descritti"*

In Codice è suddiviso in tre parti (Principi di integrità della ricerca, Condotte lesive dell'integrità della ricerca e Procedure di intervento contro le violazioni del codice), precedute dalla specificazione relativa all'ambito di applicazione.

### Ambito di applicazione e cenni generali

Secondo la previsione dell'art. 9 della Costituzione Repubblicana e dell'art. 2 dello Statuto di Ateneo, l'Università di Padova, in quanto università di ricerca, ritiene fondamentale operare in una dimensione etica e rispettosa delle prerogative e dei *meriti effettivi* di ciascun ricercatore, concetto ribadito dal codice in approvazione all'art. 7.3 *"Tutti e solo i ricercatori che hanno fattivamente contribuito alla realizzazione dei prodotti della ricerca devono essere menzionati nelle pubblicazioni scientifiche, secondo le prassi adottate nei diversi ambiti disciplinari"* e all'art.23 *"Non è consentito indicare come coautore della pubblicazione scientifica chi non ha effettivamente e significativamente contribuito alla realizzazione della ricerca..."*.

In particolare, il Codice si inserisce più in specificatamente nell'ambito delle previsioni dell'Articolo 2, comma 4, della legge 240/2010, in materia di codici etici.

La tutela concessa e gli obblighi posti dal presente codice prescindono dal rapporto giuridico (docente, personale tecnico-amministrativo, assegnista, dottorando, specializzando, studente – art. 30) che lega gli operatori all'Ateneo, ritenendo che il Codice si applichi pertanto ad ogni ricercatore (art.2):

1 (...) *affiliato all'Ateneo o che svolge in esso, anche temporaneamente, attività di ricerca è tenuto al rispetto dei valori e delle regole etiche e di comportamento espressi nel Codice.*

2. *I principi di integrità della ricerca e le condotte contemplate nel Codice costituiscono principi generali di comportamento per i professori e i ricercatori a tempo indeterminato e determinato, e in generale per il personale in regime di diritto pubblico di cui all'art. 3, comma 2, Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, in quanto compatibili con le disposizioni dei rispettivi ordinamenti. Si applicano inoltre al personale tecnico amministrativo.*

3. *Le regole del Codice si applicano in quanto compatibili con i rispettivi regimi contrattuali, ad assegnisti, dottorandi, titolari di incarichi e di collaborazioni ad ogni titolo, anche occasionali.*

4. *I principi espressi dal Codice vincolano anche l'attività di ricerca degli studenti.*

Ruolo primario inoltre è attribuito alla "Commissione per l'integrità della ricerca" (art.3) designata dal Senato Accademico. Tale commissione si caratterizza quale organo indipendente dagli organi di governo ed è dotato di piena autonomia decisionale.

Ha funzioni di vigilanza sul rispetto dei principi e dei comportamenti indicati nel Codice con poteri di segnalazione al Rettore delle violazioni riscontrate, qualora non integrino illeciti disciplinari.

## Verbale n. 8/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021

#### **PARTE 1 – Principi di integrità della ricerca (artt. 4-13)**

I principi cardine che guidano il piano sono i seguenti valori, considerati fondamentali: l'autorevolezza e la credibilità dell'attività scientifica, la tutela della reputazione dell'Ateneo ottenuti attraverso la leale collaborazione, il rigore, la trasparenza (art.4.5).

Grande attenzione è attribuita, tra l'altro, alla salvaguardia della biosfera e dell'ambiente e alla dignità delle persone alla salute umane e degli altri viventi (art. 6.1 e 19) e all'evidenziazione dei conflitti di interessi (art.10 e 16 part II)

Ai sensi dell'art. 1.4, le condotte lesive dei principi indicati in tale sezione comportano responsabilità di carattere etico o deontologico.

#### **PARTE 2 Condotte lesive dell'integrità della ricerca (artt. 14-27)**

Si ripercorrono le condotte lesive dell'integrità della ricerca che comportano responsabilità disciplinare (art. 1 comma 4)"

Sono in particolare stigmatizzate condotte contrarie ai principi riportati relativamente a discriminazioni, soprusi, danno alla reputazione dell'Ateneo e dei singoli ricercatori, pregiudizio alla credibilità della ricerca scientifica (artt. 15, 17 e 27); conflitti di interesse effettivi o potenziali (art. 16); l'abuso di posizione dominante in un contesto progettuale o gruppo di ricerca (art. 18); appropriazione del frutto della ricerca altrui, falsificazione dati (artt. 20, 22).

#### **PARTE 3 Procedure di intervento contro le violazioni del codice (artt. 28-31) e relazione con il procedimento disciplinare**

L'ultima parte del Codice disciplina, infine, le procedure di intervento contro le violazioni.

Più nel dettaglio si prevede che:

- la procedura viene attivata a fronte della segnalazione da inviare all'organo di disciplina competente per la preventiva valutazione di eventuali responsabilità disciplinari secondo le previsioni dei rispettivi regolamenti e ordinamenti (art. 28);
- le segnalazioni devono essere circostanziate e adeguatamente documentate. Non è riconosciuto rilievo alle segnalazioni anonime ma è garantita la segretezza del nominativo del segnalante (art. 28);
- nel caso in cui le violazioni contestate integrino illeciti disciplinari, il procedimento rimane in capo all'organo di disciplina, che provvede secondo quanto previsto dalla specifica normativa di riferimento; nel caso contrario, l'organo di disciplina, entro 30 giorni dalla ricezione della segnalazione, trasmette gli atti al Presidente della Commissione per l'Integrità della Ricerca (art. 29);
- la Commissione, nel rispetto dei principi del contraddittorio e della difesa endoprocedimentale, può chiedere al segnalante i chiarimenti e le integrazioni che reputa necessari e utili, per iscritto o tramite audizione della quale va redatto processo verbale (art. 29);
- entro 30 giorni dalla ricezione degli atti, la Commissione formula una relazione nella quale propone al Rettore, o di disporre l'archiviazione della segnalazione o di dare seguito ai procedimenti previsti in caso di illeciti deontologici.

Con riferimento alla figura dell'assegnista sarà necessario valutare se procedere ad una modifica del *Regolamento di conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010*, verificando l'opportunità di considerare le violazioni di cui al Codice in approvazione un grave ina-

## Verbale n. 8/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021

dempimento al fine di una risoluzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 19 del *Regolamento di conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010*.

Di particolare rilievo appare il potere di proposta di immediate azioni finalizzate a garantire la cessazione definitiva di condotte lesive dei valori espressi dal codice e ove possibile, il ripristino della situazione antecedente con la rimozione degli effetti delle medesime o quanto meno il temperamento degli effetti delle medesime (art. 29.5).

Rispetto al testo del Codice sottoposto al parere del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 luglio u.s., sono state apportate alcune modifiche alla Parte 3 del regolamento, finalizzate ad armonizzare l'attività svolta dalla Commissione per l'Integrità della Ricerca con quella delle competenti Commissioni disciplinari evitando, in caso di violazioni disciplinari, sovrapposizioni di termini di avvio dell'azione, di funzioni e di procedimenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha segnalato inoltre la necessità di procedere alla modifica dell'articolo *Art. 9 – Divulgazione delle conoscenze scientifiche* al fine di porre maggiore rilievo alle modalità di partecipazione del Ricercatore al dibattito pubblico, chiarendo in particolare che il ricercatore dovrà dichiarare la propria afferenza, impegnando tuttavia l'istituzione esclusivamente nei casi in cui sia stato a ciò espressamente delegato.

Al fine di dar soddisfazione ai rilievi del Consiglio di Amministrazione e di perfezionare il testo, armonizzandolo con le disposizioni normative vigenti in materia di procedimenti disciplinari, si è provveduto pertanto a modificare gli articoli citati, come da Allegato n. 1/1-20, che riporta su tre colonne le variazioni apportate al testo del regolamento.

#### Il Senato Accademico

- Richiamato il DR rep. n. 3210 del 30 settembre 2020 e ss.mm. relativo alla nomina della Commissione sull'integrità della ricerca;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Generale;
- Richiamato il Codice Etico approvato dal Senato Accademico in data 11 maggio 2009;
- Preso atto della delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 luglio 2021, con cui è stato espresso parere favorevole in merito al Codice di integrità della ricerca con la richiesta di modifica dell'art. 9, e della successiva comunicazione presentata nella seduta straordinaria del 9 settembre u.s.;
- Considerato opportuno apportare tali perfezionamenti al fine di armonizzare il testo con le disposizioni normative vigenti in materia di procedimenti disciplinari,
- Preso atto che la Consulta dei Direttori di Dipartimento ha espresso parere favorevole nella seduta dell'8 settembre 2021 (Allegato n. 2/1-1);
- Ritenuto opportuno approvare il testo del Codice di integrità della ricerca dell'Università degli Studi di Padova (Allegato n. 3/1-9);

#### Delibera

1. di approvare il testo del Codice etico sull'integrità della ricerca (Allegato 3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare mandato al Rettore di procedere agli atti conseguenti.

DIBATTITO

## Verbale n. 8/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021

### OMISSIS

<b>OGGETTO: Riconoscimento della società "OPIGEO srl" come Spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova – Parere</b>			
N. o.d.g.: <b>05/01</b>	Rep. n. <b>66/2021</b>	Prot. n. <b>145741/2021</b>	<b>UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA</b>

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli

Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi				X	Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Enrico Caccin				X
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X	Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Fabrizio Dughiero, Prorettore al Trasferimento tecnologico ed ai rapporti con le imprese, il quale informa che il Prof. Gilberto Artioli, afferente al Dipartimento di Geoscienze, ha presentato, in qualità di Proponente, domanda di riconoscimento della società OPIGEO srl come Spin-off semplice dell'Università di Padova, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del Regolamento degli Spin-Off dell'Università di Padova (Allegato n. 1/1-3). Secondo Proponente è il Dott. Luca Valentini, ricercatore a tempo determinato di tipo B del Dipartimento di Geoscienze.

Come risulta anche dal business plan (Allegato n. 2/1-22), OPIGEO srl si è costituita in data 19 giugno 2020, con un capitale sociale di Euro 10.000,00 (versato Euro 2.500). La società ha per oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, e più specificamente, lo studio, l'analisi e la valorizzazione dell'utilizzo di materiali di scarto industriale, in particolare di materiali inorganici per le costruzioni (cementi, adesivi, geopolimeri materiali ceramici, materiali lapidei). I servizi erogati sono: formulazione e

## Verbale n. 8/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021

caratterizzazione di nuovi prodotti, analisi di processi e trattamenti industriali, valorizzazione dei sottoprodotti industriali.

I soci fondatori di OPIGEO srl sono: Gilberto Artioli (professore ordinario del Dipartimento di Geoscienze, con il 18% di quote), Luca Valentini (ricercatore a tempo determinato di tipo B del Dipartimento di Geoscienze, con il 2% di quote), Pietro Maurizio Bellotto (esterno, con il 10% di quote), Giuseppe Emmi (esterno, con il 5% di quote), Vittorio Simone Zannelli (esterno, con il 40% di quote) e Manuela Brotto (esterno, con il 25% di quote).

L'Assemblea dei soci è composta da: Manuela Brotto (Amministratore), Simone Zannelli (Responsabile commerciale), Maurizio Bellotto (Responsabile Tecnico), Gilberto Artioli (Responsabile Scientifico), Luca Valentini (Ricercatore area materiali), Giuseppe Emmi (Ricercatore area applicazioni).

Il Consiglio di amministrazione è composto da: Manuela Brotto (Presidente), Simone Zannelli (Consigliere), Maurizio Bellotto (Consigliere).

Il coinvolgimento del personale universitario, ossia Gilberto Artioli e Luca Valentini, è previsto solo per attività di consulenza scientifica come supporto alla gestione operativa dello Spin-off. Nello specifico, potranno essere coinvolti nella discussione e pianificazione delle linee di ricerca dello Spin-off e nella supervisione delle attività OPIGEO di laboratorio contrattualizzate con l'Università.

Il Consiglio del Dipartimento di Geoscienze e la Consulta dei Direttori di Dipartimento hanno formulato parere favorevole al riconoscimento di OPIGEO srl come Spin-off semplice dell'Università di Padova. Il Comitato spin-off di Ateneo, nella riunione del 9 luglio 2021, ha espresso all'unanimità parere positivo al riconoscimento di OPIGEO srl come Spin-off semplice dell'Ateneo di Padova.

#### Il Senato Accademico

- Richiamato il Regolamento degli Spin-off dell'Università di Padova, e in particolare gli artt. 4.2 e 4.3;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Geoscienze nella seduta del 16 settembre 2020 (Allegato n. 3/1-3);
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 13 gennaio 2021 (Allegato n. 4/1-3);
- Preso atto del parere espresso dal Comitato spin-off nella seduta del 9 luglio 2021, ai sensi dell'articolo 4.2 comma 4 del Regolamento degli Spin-off di Ateneo (Allegato n. 5/1-3);
- Preso atto della scheda riassuntiva dello Spin-off predisposta dall'Ufficio Valorizzazione della ricerca (Allegato n. 6/1-4);
- Preso atto della documentazione relativa alla società (atto costitutivo e statuto, visura, bilancio 2020) (Allegati n. 7/1-31; n. 8/1-9; n. 9/1-12);
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole al riconoscimento di OPIGEO srl come Spin-off semplice dell'Università di Padova;

#### Delibera

1. di esprimere parere favorevole al riconoscimento di OPIGEO srl come Spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi dell'art. 4.3 comma 1 del Regolamento degli Spin-off di Ateneo.

**OGGETTO: Costituzione di "E-Storage srl" come Spin-off semplice dell'Università**

## Verbale n. 8/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021

pag. 22 di 46

<b>degli Studi di Padova – Parere</b>			
N. o.d.g.: <b>05/02</b>	Rep. n. <b>67/2021</b>	Prot. n. <b>145742/2021</b>	<b>UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA</b>

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli  
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Enrico Caccin				X
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X	Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Fabrizio Dughiero, Prorettore al Trasferimento tecnologico ed ai rapporti con le imprese, il quale informa che il Prof. Massimo Guarnieri, ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria industriale dell'Ateneo (DII), ha presentato, in qualità di Proponente, domanda di autorizzazione alla costituzione dello Spin-off universitario "E-Storage srl", ai sensi del Regolamento degli Spin-off dell'Università di Padova (Allegato n. 1/1-3). Gli altri soci Proponenti, tutti afferenti al Dipartimento di Ingegneria industriale, sono l'Ing. Giacomo Marini, il Dott. Andrea Trovò e il Dott. Nicola Poli.

Come risulta anche dal business plan (Allegato n. 2/1-20), E-Storage si vuole costituire come Spin-off semplice di Ateneo, quindi senza partecipazione dell'Università, con un capitale sociale iniziale di Euro 30.000. Il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale nella seduta del 20 maggio 2021, la Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 9 giugno 2021, e il Comitato spin-off nella seduta del 9 luglio 2021, hanno espresso parere favorevole alla costituzione del suddetto Spin-off.

La società, che avrà sede legale presso l'incubatore universitario Start Cube, presenterà la seguente composizione (con le relative quote di capitale sociale): Massimo Guarnieri (professore ordinario, con il 40% delle quote), Giacomo Marini (PTA, con il 20% delle quote), Andrea Trovò (assegnista di ricerca con il 20% delle quote) e Nicola Poli (dottorando, con il 20% delle quote). Finalità dello Spin-off sono la progettazione e la realizzazione di sistemi di accumulo elettrochimico per impieghi fissi (in accoppiamento alle fonti rinnovabili di energia) e mobili (in veicoli elettrici).

L'attività principale di E-Storage sarà centrata, in particolare, sulla produzione e la vendita di cinque tipi di prodotti: 1. batterie a flusso redox, costituite da stack, serbatoi con elettroliti liquidi, PCS, BMS e strumentazione e balance of plant (BoP); 2. celle a combustibile ad idrogeno,

## Verbale n. 8/2021

Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021

pag. 23 di 46

con i relativi serbatoi per il combustibile (idrogeno), PCS, CMS e BoP; 3. sistemi di propulsione elettrica (powertrain) basati su batterie convenzionali (in particolare batterie al litio commerciali) utilizzabili in veicoli elettrici di ogni tipo; 4. sistemi di propulsione elettrica (powertrain) basati su idrogeno e celle a combustibile utilizzabili in veicoli elettrici di ogni tipo; 5. impianti di riqualificazione secondaria di accumulatori elettrochimici al fine di riassembleare le unità in configurazioni elettriche diverse senza intervenire al loro interno.

I soci fondatori si occuperanno delle attività progettuale, commerciale ed amministrativa, meglio specificate all'art. 5.5 del business plan. I servizi di segreteria ed infrastrutturali di Start Cube permetteranno di non effettuare assunzioni specifiche, finché E-Storage rimarrà ivi in affitto. Le attività produttive saranno esternalizzate presso subfornitori del territorio. Alcune attività di prova e collaudo potranno avvenire presso l'Electrochemical Energy Storage and Conversion Laboratory (EESCoLab) del Dipartimento di Ingegneria Industriale (DII). A tal fine, sarà stipulata una convenzione con il DII per ottenere accesso alle strutture e alle apparecchiature ivi disponibili, compatibilmente con le esigenze di utilizzo da parte del Dipartimento stesso.

### Il Senato Accademico

- Richiamato il Regolamento degli Spin-off dell'Università di Padova, e in particolare gli artt. 4.2 e 4.3;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale (Allegato n. 3/1-3);
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento (Allegato n. 4/1-3);
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Comitato spin-off ai sensi dell'articolo 4.2.4 del Regolamento degli Spin-off dell'Università di Padova (Allegato n. 5/1-3);
- Preso atto della scheda riassuntiva dello Spin-off predisposta dall'Ufficio Valorizzazione della ricerca (Allegato n. 6/1-3);
- Ritenuto opportuno formulare parere favorevole alla costituzione di "E-Storage srl" come Spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova;

### Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla costituzione di "E-Storage srl" come Spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi dell'articolo 4.3 comma 1 del Regolamento degli Spin-off di Ateneo.

<b>OGGETTO: Estensione degli Accordi di Cooperazione finalizzati all'avvio di un percorso internazionale con rilascio di doppio titolo in "Sustainable Territorial Development – Climate Change diversity cooperation" all'Université Joseph KI-ZERBO, Ouagadougou, Burkina Faso e alla Universidade da Madeira, Madeira, Portogallo</b>			
N. o.d.g.: <b>06/01</b>	Rep. n. <b>68/2021</b>	Prot. n. <b>145743/2021</b>	<b>UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE</b>

Responsabile del procedimento e Dirigente: Dora Longoni

## Verbale n. 8/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Ciro De Vincenzo				X
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Enrico Caccin				X
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Alessandro Paccagnella, Prorettore alle Relazioni internazionali, il quale informa che il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile Ambientale (ICEA) ha avviato una collaborazione l'Université Joseph KI-ZERBO, Ouagadougou, Burkina Faso e la Universidade da Madeira, Madeira, Portogallo, allo scopo di realizzare un percorso di studi internazionale di secondo ciclo finalizzato al rilascio del doppio titolo in *Sustainable Territorial Development – Climate Change diversity cooperation*.

La collaborazione tra il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile Ambientale e la Université Joseph KI-ZERBO, Burkina Faso si è consolidata negli ultimi anni tramite la partecipazione congiunta al corso Erasmus Mundus STeDe, coordinato dall'Università di Padova e numerose attività di didattica e ricerca congiunta. La cooperazione con l'Universidade da Madeira, Portogallo, è più recente e si è focalizzata principalmente sullo sviluppo di una proposta progettuale congiunta finalizzata al rinnovo del finanziamento Erasmus Mundus. Entrambe le università citate hanno aderito alla proposta progettuale Erasmus Mundus presentata a giugno 2021 in qualità di *full partners*.

Il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile Ambientale propone ora di rafforzare ulteriormente la cooperazione con i partner integrando l'Université Joseph KI-ZERBO e la Universidade da Madeira come *degree awarding partners* all'interno del Corso di laurea magistrale inter-ateneo internazionale in Sustainable Territorial Development– Climate Change diversity cooperation (STeDe), Classe LM-81 delle Lauree Magistrali in Scienze per la Cooperazione allo Sviluppo – (D.M. 22/10/2004, n. 270) attraverso la definizione di due Accordi bilaterali destinati a disciplinare il citato percorso internazionale finalizzato al rilascio del doppio titolo a partire dall'a.a. 2022/23 (Allegato n. 1/1-18; Allegato n. 2/1-18). Si ricorda che, come già riferito nella seduta del Senato del 9 febbraio u.s., contestualmente all'approvazione dell'Accordo di cooperazione con l'Universidad Andina Simón Bolívar, Ecuador per la disciplina del percorso internazionale con rilascio di doppio titolo in "Sustainable Territorial Development", il Corso internazionale STeDe è attivo dall'a.a. 2011/2012 e ha ottenuto il finanziamento della Commissione Europea nell'ambito del programma Erasmus Mundus Joint Master Degrees per 8 edizioni biennali, attirando un numero sempre crescente di studenti internazionali, numero rimasto costante anche nell'a.a. 2020/2021 al termine del finanziamento europeo. A causa di vincoli organizzativi interni, i partner UE del Consorzio STEDE, i.e. Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne e Katholieke Universiteit Leuven, non sono più in grado di partecipare attivamente al programma. Tuttavia, dato l'evidente interesse internazionale per le tematiche trattate nell'ambito del master STEDE, e l'opportunità di capitalizzare l'esperienza acquisita arricchendola con una nuova prospettiva extra-europea, si propone ora un cambio di partenariato, integrando, oltre all'Université Joseph KI-ZERBO, Burkina Faso – già

## Verbale n. 8/2021

Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021

pag. 25 di 46

partner STeDe – anche l'Universidade da Madeira, Portogallo e l'Universidad Andina Simón Bolívar, Ecuador. È stata inoltre modificata la struttura del corso che comprenderà un semestre con modalità blended, rispondendo alle attuali esigenze di flessibilità del contesto globale. Le finalità e gli obiettivi formativi del corso restano sostanzialmente invariati.

A tal fine, il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile Edile Ambientale, nella seduta del 7 giugno 2021, ha approvato l'attivazione di tale percorso congiunto a partire dall'a.a. 2022/2023 (Allegato n. 3/1-4). Contestualmente, il Consiglio aveva altresì deliberato la partecipazione della University of Johannesburg, South Africa, inizialmente prevista ma poi non confermata, ed il Consortium Agreement finalizzato alla gestione complessiva del programma, il cui iter di approvazione viene al momento sospeso.

Nello specifico, gli Accordi bilaterali proposti – che seguono tutti il medesimo schema – prevedono, per gli studenti e le studentesse ammessi al percorso internazionale ivi definito, le seguenti modalità di partecipazione:

- frequenza del primo semestre di studi presso l'Università degli Studi di Padova;
- frequenza del secondo semestre di studi presso, alternativamente (a scelta dello studente), l'Universidad Andina Simón Bolívar; l'Université Joseph KI-ZERBO, Burkina Faso o la Universidade da Madeira, Portogallo;
- frequenza del terzo semestre di studi in modalità blended;
- la tesi di laurea magistrale sarà preparata e discussa da coloro che sono stati ammessi al programma internazionale durante l'ultimo semestre, presso, in alternativa, l'Università di Padova, l'Universidad Andina Simón Bolívar, Ecuador; l'Université Joseph KI-ZERBO, Burkina Faso, la Universidade da Madeira, Portogallo o uno degli altri *partner (non-degree awarding)* partecipanti al programma, elencati nell'Annex 4 delle convenzioni, sotto la supervisione di uno dei due partner principali;
- il corso internazionale prevede l'acquisizione di 120 ECTS complessivi, secondo quanto definito dal piano degli studi, che è parte integrante degli accordi;
- conferimento, a coloro che abbiano completato con successo il percorso formativo previsto, del titolo di "Laurea Magistrale in *Sustainable Territorial Development – Climate Change diversity cooperation*, Classe LM-81 delle Lauree Magistrali in Scienze per la Cooperazione allo Sviluppo – (D.M. 22/10/2004, n.270)", da parte dell'Università degli Studi di Padova e di uno dei seguenti titoli da parte delle università partner:
  - Maestría de investigación en Cambio Climático, Sustentabilidad y Desarrollo da parte dell'Universidad Andina Simón Bolívar (percorso già approvato dal Senato Accademico nella seduta del 9 febbraio 2021);
  - Mestrado em Estudos Regionais e Locais, da parte della Universidade da Madeira;
  - Master recherche en Géographie Spécialité: Aménagement du Territoire da parte della Université Joseph Ki Zerbo.

Gli accordi definiscono inoltre i requisiti di ammissione al programma, i criteri e le modalità di selezione congiunta (artt. 4 e Annex 2 – Academic Regulations), e le modalità di riconoscimento delle attività sostenute presso la sede partner (Annex 2 – Academic Regulations); regolano altresì l'ammontare delle tasse per gli studenti partecipanti, le modalità di pagamento e di distribuzione tra i partner del consorzio (art. 6 e Annex 1 – Financial Regulations). Tali contributi, versati all'Ateneo di Padova in qualità di coordinatore dagli iscritti al corso STeDe, andranno in prima istanza a copertura dei contributi obbligatori per l'iscrizione ad entrambi gli anni di studio presso le università partner (*degree-awarding*). La somma restante sarà utilizzata (1) a copertura delle spese dello *STeDe Secreteriat*, ospitato presso il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile Ambientale, (2) per iniziative volte ad accrescere la qualità del percorso internazionale e a favorire la par-

## Verbale n. 8/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021

tecipazione degli studenti (3) a favore dei *non-degree awarding Partner* a copertura delle spese da sostenere durante il 4° semestre (tesi).

#### Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 1 comma 7 dello Statuto, il quale stabilisce che l'Ateneo promuove lo sviluppo dell'internazionalizzazione anche favorendo la mobilità dei docenti, del personale tecnico amministrativo e degli studenti e la composizione internazionale del proprio corpo docente e studentesco ed incentiva programmi integrati di studio e iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca;
- Visto il D.M. 8 agosto 2016 n. 635 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati", che, all'art. 4 comma 1, individua nel "Potenziamento dei corsi di studio internazionali" una delle azioni strategiche di sistema su cui gli Atenei sono chiamati ad investire;
- Richiamato l'Art. 3 delle Linee Strategiche di Ateneo 2016-20, il quale pone come obiettivo strategico "incrementare e consolidare il numero di programmi che prevedono il rilascio di un titolo doppio o congiunto con Atenei stranieri";
- Preso atto che l'Accordo di doppio titolo con Universidad Andina Simón Bolívar, Ecuador ha già ricevuto l'approvazione del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile Edile Ambientale in data 21 gennaio 2021 e del Senato Accademico in data 9 febbraio 2021;
- Preso atto che gli Accordi bilaterali di doppio titolo con l'Université Joseph KI-ZERBO, Burkina Faso e la Universidade da Madeira, Portogallo hanno ricevuto l'approvazione del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile Edile Ambientale in data 7 giugno 2021;
- Considerato che lo schema di tassazione concordato dalle sedi partner non prevede alcun impegno finanziario per l'Ateneo;
- Ritenuto opportuno approvare il percorso internazionale con rilascio di doppi titoli in *Sustainable Territorial Development – Climate Change diversity cooperation* con l'Université Joseph KI-ZERBO, Ouagadougou, Burkina Faso e la Universidade da Madeira, Portogallo, e i relativi Accordi di Cooperazione;

#### Delibera

1. di approvare il percorso internazionale con rilascio di doppio titolo in *Sustainable Territorial Development – Climate Change diversity cooperation* con l'Université Joseph KI-ZERBO, Ouagadougou, Burkina Faso e la Universidade da Madeira, Madeira, Portogallo, e i relativi Accordi bilaterali di Cooperazione (Allegati 1 e 2), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare mandato al Rettore di procedere alla sottoscrizione del testo del Consortium agreement finalizzato alla gestione complessiva del programma, una volta definito e concordato con i partner coinvolti.

**OGGETTO: Accordo di collaborazione accademica tra Università degli Studi di Padova e The Directorate General of Higher Education of the Ministry of Education, Culture, Research and Technology of the Republic of Indonesia – DGHE (Indonesia)**

## Verbale n. 8/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021

pag. 27 di 46

N. o.d.g.: <b>06/02</b>	Rep. n. <b>69/2021</b>	Prot. n. <b>145744/2021</b>	<b>UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE</b>
-------------------------	------------------------	--------------------------------	---

Responsabile del procedimento e Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarello	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Ciro De Vincenzo				X
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Enrico Caccin				X
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Alessandro Paccagnella, Prorettore alle Relazioni internazionali, il quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, ai fini di incrementare il grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e dall'altro siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio. La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali approvata dal Senato Accademico nella seduta del 5 dicembre 2011 con delibera rep. n. 168 stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tali accordi nei casi in cui non vengano utilizzati gli schemi-tipo definiti con la stessa delibera. Vista la particolarità di questa collaborazione accademica, si è preferito utilizzare il modello standard fornitoci dal partner.

L'Accordo di collaborazione accademica (Allegato n. 1/1-16) che il Directorate General of Higher Education of the Ministry of Education, Culture, Research, and Technology of the Republic of Indonesia - DGHE ha proposto, è volto alla promozione della mobilità di studenti indonesiani verso l'Università di Padova nell'ambito del programma governativo *Indonesian International Student Mobility Awards (IISMA) Program*. IISMA è un nuovo programma di borse di studio del governo indonesiano, avviato nel 2021, che ha l'obiettivo di finanziare studenti indonesiani di primo ciclo (*Bachelor*) per partecipare a programmi di mobilità nelle migliori università del mondo. Gli studenti selezionati nell'ambito del programma possono trascorrere un semestre presso l'università partner all'estero per svolgere attività di didattica e di tirocinio e conoscere la cultura del Paese ospitante. Il programma è gestito centralmente dalla Direzione Generale dell'Istruzione Superiore (DGHE) del Ministero dell'Istruzione e della Cultura (MoEC) indonesiano ed è aperto agli studenti universitari di tutti gli istituti di istruzione superiore indonesiani sotto la DGHE. Di 267 proposte ricevute da università di tutto il mondo, la DGHE ha selezionato 73 istituzioni di istruzione superiore di 31 Paesi diversi come future *host universities* di studenti indonesiani.

## Verbale n. 8/2021

Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021

pag. 28 di 46

L'Università di Padova è una delle tre università italiane, oltre all'Università di Pisa e all'Università "La Sapienza" di Roma, ad essere stata selezionata dalla DGHE per partecipare al programma IISMA. L'accordo di collaborazione tra la DHGE e l'Ateneo di Padova (Allegato 1) prevede che l'Università di Padova ospiti per un semestre un gruppo di studenti indonesiani di primo ciclo pre-selezionati dalla DHGE (30 studenti previsti per il 2021/2022). Gli studenti potranno svolgere attività di didattica e di tirocinio presso l'Università di Padova, con un particolare focus sullo sviluppo delle competenze interculturali e trasversali (Artt. 1-2). Gli obblighi delle parti, ivi compresi per UniPD l'inserimento degli studenti in attività di didattica/tirocinio selezionate, il supporto e monitoraggio costante della performance accademica degli studenti, il rilascio di Transcripts of Records e certificati, il rispetto dei principi di non discriminazione e pari opportunità, sono definiti in dettaglio nell'Art. 3 dell'Accordo. Gli studenti riceveranno una borsa di studio da parte della DHGE a copertura delle spese di vitto, alloggio, viaggio, assicurazione (Art. 4). La DHGE si impegna inoltre a corrispondere all'Ateneo un contributo di 500 euro/studente come *tuition and registration fee* presso l'Università di Padova e un contributo di 22,50 euro/studente a copertura delle spese assicurative (Art. 4 e Annex 1).

Le borse di studio saranno pagate direttamente dalla DHGE agli studenti mentre le *tuition/ registration fees* e le spese assicurative saranno versate all'Ateneo di Padova secondo le modalità descritte all'Art. 5 dell'Accordo. Non sono previsti oneri aggiuntivi a carico dell'Università di Padova.

Per l'Ateneo, l'Accordo di collaborazione con IISMA, innovativo nel suo genere, rappresenta un'ottima opportunità per (1) rafforzare la collaborazione con le università indonesiane, anche alla luce della recente adesione di UniPD al Network ASEA-UNINET, (2) attrarre studenti indonesiani di qualità presso i propri corsi di studio, (3) accrescere la visibilità dell'Università di Padova in Indonesia. Nel lungo periodo, la partecipazione dell'Ateneo al programma IISMA potrebbe aumentare il numero di studenti indonesiani iscritti come *degree seekers* ai corsi di studio. La firma del presente Accordo è dunque considerata strategica.

### Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. n. 168 approvata nella seduta del 5 dicembre 2011;
- Considerato che la DGHE ha chiesto di stipulare un accordo bilaterale che non rientra negli schemi definiti con tale delibera;
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di un anno accademico;
- Rilevato che non sono previsti oneri aggiuntivi per l'Ateneo;

### Delibera

1. di approvare l'accordo di collaborazione accademica fra l'Università degli Studi di Padova ed il Directorate General of Higher Education of the Ministry of Education, Culture, Research, and Technology of the Republic of Indonesia - DGHE (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

**OGGETTO: Attivazione Master universitario annuale di secondo livello in "Logistica della Sicurezza e dell'Emergenza - M-LSE" a.a. 2021/2022 – Parere**

## Verbale n. 8/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021

pag. 29 di 46

N. o.d.g.: <b>07/01</b>	Rep. n. <b>70/2021</b>	Prot. n. <b>145745/2021</b>	<b>UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM</b>
-------------------------	------------------------	--------------------------------	---

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Ciro De Vincenzo				X
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Enrico Caccin				X
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X	Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla Formazione post-lauream, la quale ricorda che, con delibere rispettivamente rep. 25 del 13 aprile 2021 e rep. 91 del 27 aprile 2021, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno approvato l'offerta formativa per l'anno 2021/2022 relativa ai Master universitari.

Nel mese di marzo 2021 il Prof. Marco Pasetto, afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA, è stato contattato dal Centro Alti Studi per la Difesa (CASD) del Ministero della Difesa, organismo di studio di più alto livello nel campo della formazione dirigenziale e degli studi di sicurezza e di difesa nel nostro Paese, perché interessato a coinvolgere l'Università degli Studi di Padova nella istituzione di un Master universitario per l'a.a. 2021/2022 sul tema della logistica della sicurezza e dell'emergenza, di grande attualità in questo momento di emergenza sanitaria. Il Prof. Pasetto ha conseguentemente preso contatto con la Prorettrice alla Formazione Post Lauream, Prof.ssa Patrizia Burra, chiedendo la possibilità di dar seguito a tale richiesta, considerato l'interlocutore, unico nella sua tipologia e di massimo livello, e procedere alla attivazione del predetto Master universitario al di fuori delle usuali scadenze amministrative (comunicate con lettera del 19 ottobre 2020, Prot. 425128). Dopo una trattativa di convenzionamento, in data 8 giugno 2021 il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA è addivenuto alla stipula di un Accordo quadro con il Centro Alti Studi per la Difesa (CASD) (Allegato n. 1/1-9), attraverso il quale si prevede, nel quadro dei rispettivi fini istituzionali, l'implementazione di forme di collaborazione reciproca per la programmazione, progettazione, realizzazione, svolgimento e condivisione di attività nell'ambito della logistica, attraverso - a titolo meramente esemplificativo - lezioni, seminari, conferenze, workshop riguardanti l'analisi e l'approfondimento delle problematiche connesse; studi e ricerche di metodologie didattiche avanzate, da applicare alle attività formative svolte da entrambi gli Enti, nonché partecipazione di personale militare alle attività universitarie oggetto di Accordo; informazioni di prodotti di studio in settori di reciproco interesse e sviluppo delle competenze e professionalità dei formatori civili e militari coinvolti.

## Verbale n. 8/2021

Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021

pag. 30 di 46

Nella cornice di tale Accordo si iscrive il Master universitario annuale di secondo livello in "Logistica della Sicurezza e dell'Emergenza - M-LSE" a.a. 2021/2022, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Padova, il quale è finalizzato, come si evince dalla relativa Scheda (Allegato n. 2/1-22), a formare personale militare e civile dell'Amministrazione della Difesa (AD) di livello direttivo/dirigenziale, personale di altre Amministrazioni Pubbliche, Protezione Civile, mondo del volontariato, professionisti e industria, con alto livello di professionalità, in grado, attraverso un approccio multidisciplinare, di svolgere funzioni di elevata qualificazione e di affrontare in una prospettiva olistica le incertezze che accompagnano le emergenze nazionali. Per raggiungere tale obiettivo si intende fornire conoscenze, competenze e strumenti che consentano di elaborare, promuovere e comunicare strategie e soluzioni alle problematiche di logistica sottese a situazioni di crisi o di emergenza, in contesti altamente mutevoli, dalle dinamiche complesse e a elevato rischio.

Il Master prevede un numero minimo di 15 e massimo di 35 partecipanti; sono inoltre previsti 15 posti sovranumerari per il Personale militare e civile dell'Amministrazione della Difesa (AD). Per quanto concerne il contributo di iscrizione, è previsto il pagamento di euro 4.022,50 (suddiviso in una prima rata di euro 2.422,50 e una seconda rata pari ad euro 1.600,00), comprensivo del premio di assicurazione e del costo dell'attestato finale; i corsisti sovranumerari sono tenuti al pagamento dei soli contributi di preiscrizione di euro 31, assicurazione di euro 6,50 e imposta di bollo di euro 16.

Il corso è articolato in 1.500 ore (282 ore di lezioni, 24 ore di seminari, 225 ore di project work e 969 ore di studio individuale), cui corrispondono 60 crediti formativi universitari.

Le lezioni avranno inizio nel mese di novembre 2021 e termineranno nel mese di settembre 2022. La frequenza agli insegnamenti è obbligatoria al 75% per essere ammessi all'esame finale, consistente in una prova orale di discussione del project work.

Al termine del Corso, ai partecipanti che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore dedicate alle attività formative e che abbiano superato positivamente la prova finale, sarà rilasciato da parte dell'Università degli Studi di Padova il diploma di Master universitario annuale di secondo livello in "Logistica della Sicurezza e dell'Emergenza - M-LSE", ai sensi dell'art. 3 del D.M. 22.10.2004 n. 270.

La Direzione e la Vicedirezione del Master universitario, cariche per le quali è previsto un compenso di 4.000 euro ciascuna, sono attribuite rispettivamente al Prof. Marco Pasetto dell'Università degli Studi di Padova e al Brig. Gen. Claudio Totteri, Direttore del Centro per la Formazione Logistica Interforze (Ce.FLI) del Ministero della Difesa. Il Comitato Ordinatore è composto per l'Università degli Studi di Padova dai Proff. Marco Pasetto, Carlo Pellegrino, Alessandro Calegari e Paolo Simonini e dalla Prof.ssa Maria Cristina Lavagnolo, e per il Centro per la Formazione Logistica Interforze (Ce.FLI) del Ministero della Difesa dal Brig. Gen. - Direttore Claudio Totteri, dal Capitano di Vascello (MM) - Capo DiSSN Francesco Napolitano, dal Colonnello (EI) - Capo Dip.to Form. Avv. Gianluca Pedicini e dal Maggiore (EI) Andrea Colacicchi.

Dal momento che al Prof. Marco Pasetto è stata attribuita la Direzione del Master universitario in "Pianificazione, progetto, costruzione e gestione di infrastrutture aeroportuali" a.a. 2021/2022, in conformità a quanto previsto dall'art. 15 comma 7 del Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione, il quale non consente la contemporanea direzione di due Master universitari, è stato concordato con il medesimo docente e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA di individuare, quale nuovo Direttore del sopracitato Master universitario, il Prof. Giorgio Croatto.

Il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA ha approvato l'attivazione del Master in oggetto nella seduta del 24 giugno 2021 (Allegato n. 3/1-4).

La Commissione per i Corsi per l'apprendimento permanente ha espresso parere favorevole all'attivazione del Master universitario in "Logistica della Sicurezza e dell'Emergenza - M-LSE" a.a. 2021/2022 nella seduta del 7 luglio 2021.

## Verbale n. 8/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021

pag. 31 di 46

Il Nucleo di Valutazione, in data 26 luglio 2021, ha espresso parere favorevole all'attivazione del Master universitario in "Logistica della Sicurezza e dell'Emergenza - M-LSE" a.a. 2021/2022 (Allegato n. 4/1-3).

#### Il Senato Accademico

- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il vigente *Regolamento di Ateneo per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Richiamato l'Accordo quadro tra il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA e il Centro Alti Studi per la Difesa (CASD);
- Preso atto della richiesta del Prof. Marco Pasetto di attivazione del Master annuale di secondo livello in "Logistica della Sicurezza e dell'Emergenza - M-LSE" a.a. 2021/2022, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Padova;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA del 24 giugno 2021;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente nella seduta del 7 luglio 2021;
- Recepito il parere favorevole del Nucleo di Valutazione nella seduta del 26 luglio 2021;

#### Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione del Master annuale di secondo livello in "Logistica della Sicurezza e dell'Emergenza - M-LSE" a.a. 2021/2022, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Padova.

<b>OGGETTO: Associazione internazionale ATLAS – Association for Tourism and Leisure Education and Research – Adesione: parere</b>			
N. o.d.g.: <b>08/01</b>	Rep. n. <b>71/2021</b>	Prot. n. <b>145746/2021</b>	<b>UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI</b>

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconett

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli				X
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X

  

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
Dott. Ciro De Vincenzo				X
Sig. Enrico Caccin				X
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig.ra Anna Toigo	X			

## Verbale n. 8/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021

pag. 32 di 46

Prof.ssa Chiara Maurizio	X								
--------------------------	---	--	--	--	--	--	--	--	--

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, la quale riferisce che, in data 18 giugno 2021, il Consiglio di Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità – DiSSGeA ha deliberato di promuovere l'adesione in qualità di membro istituzionale all'associazione internazionale ATLAS – Association for Tourism and Leisure Education and Research (in seguito ATLAS) con sede ad Arnhem (Olanda) (Allegato n. 1/1-5).

ATLAS è un'organizzazione associativa internazionale senza scopo di lucro che mira a promuovere il turismo, il tempo libero, l'educazione artistica e la ricerca nel campo dell'istruzione. In particolare, gli obiettivi di ATLAS sono: favorire l'insegnamento del turismo, del tempo libero e delle materie affini in tutta Europa; incoraggiare lo scambio di personale e studenti tra le istituzioni partecipanti; sviluppare i collegamenti tra gli organismi professionali nel turismo, nel tempo libero e nelle materie associate e mantenere i contatti su questioni educative, sviluppo del curriculum e riconoscimento professionale dei corsi; promuovere la ricerca transnazionale che aiuti a sostenere lo sviluppo di curriculum appropriati per l'istruzione transnazionale.

Come segnalato dal Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità – DiSSGeA, l'adesione all'associazione ATLAS consentirebbe all'Ateneo di entrare a far parte di una comunità internazionale costituita da oltre 1400 ricercatori e docenti appartenenti a 142 università e istituti di ricerca in 50 Paesi del mondo, anche nell'ottica di perseguimento degli obiettivi inseriti nel Piano Triennale di Sviluppo della Ricerca (PTSR) 2019-2021, tra cui figurano l'incremento della rete di contatti internazionali necessaria per potenziare il numero di pubblicazioni dei docenti in lingua veicolare, e l'aumento del numero di seminari tenuti da docenti e assegnisti presso enti e istituzioni internazionali.

Lo Statuto di Atlas (Allegato n. 2/1-7) prevede la seguente struttura di governo:

- **Organi – (articolo 4 dello Statuto)**

- **Il consiglio esecutivo:** costituito da un massimo di 15 rappresentanti nominati dalle organizzazioni partecipanti, si occupa delle questioni riguardanti la direzione e lo sviluppo di ATLAS;
- **L'amministrazione:** è incaricata della gestione quotidiana delle attività associative ed è responsabile nei confronti del consiglio esecutivo e dell'assemblea generale dei soci;
- **I coordinatori di Gruppi speciali di interesse:** vengono nominati dal consiglio esecutivo e restano in carica tre anni; si occupano delle attività di ATLAS a livello locale;
- **L'assemblea generale annuale** è l'organo che approva in via definitiva le politiche e linee operative dell'Associazione.

Quanto all'aspetto finanziario, non è prevista una quota di adesione ma solo il versamento di una quota associativa annuale, determinata di volta in volta dall'organo Esecutivo dell'associazione (art. 3.2 Statuto), quota che sarà a carico del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità - DiSSGeA. Nella seduta del 15 luglio 2021, il Consiglio di Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità – DiSSGeA ha precisato che ogni onere e spesa connessi alla partecipazione dell'Ateneo all'Associazione saranno a carico del Dipartimento stesso (Allegato n. 3/1-6).

Come specificato dall'articolo 5 dello Statuto, ATLAS può incorrere in passività finanziarie solo nella misura delle sue risorse disponibili, derivanti da quote associative, contributi, donazioni e da altre entrate e nessun membro dell'associazione è responsabile per eventuali debiti contratti dalla stessa.

## Verbale n. 8/2021

Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021

pag. 33 di 46

Il Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità - DiSSGeA propone di designare la dott.ssa Chiara Rabbiosi quale rappresentante dell'Ateneo all'interno dell'associazione.

In data 14 luglio 2021, la Consulta dei Direttori di Dipartimento ha espresso parere favorevole all'adesione dell'Università degli Studi di Padova all'associazione internazionale ATLAS – Association for Tourism and Leisure Education and Research (Allegato n. 4/1-3).

Ai sensi dell'art. 65 dello Statuto di Ateneo, la partecipazione ad enti esterni da parte dell'Ateneo è approvata dal Consiglio di Amministrazione. Considerato tuttavia che tale partecipazione comporta di fatto dei risvolti didattici relativi alle attività di insegnamento e ricerca transnazionale nei settori del turismo, del tempo libero e delle materie affini, nonché alle attività di scambio di personale e studenti tra le istituzioni partecipanti, si ritiene opportuno portare all'attenzione del Senato tale adesione.

Tutto quanto premesso, considerati i vantaggi per l'Ateneo, si propone al Senato di esprimere parere favorevole all'associazione internazionale ATLAS – Association for Tourism and Leisure Education and Research in qualità di membro istituzionale.

### Il Senato Accademico

- Preso atto della proposta di adesione in qualità di membro istituzionale all'associazione internazionale ATLAS – Association for Tourism and Leisure Education and Research, deliberata dal Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità - DiSSGeA in data 18 giugno 2021 (Allegato n. 1);
- Richiamata la delibera del 15 luglio 2021 del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità – DiSSGeA, con la quale si dà atto che ogni onere e spesa connessi alla partecipazione ad ATLAS saranno a carico del Dipartimento stesso (Allegato n. 3);
- Esaminato il testo dello Statuto dell'associazione internazionale ATLAS – Association for Tourism and Leisure Education and Research (Allegato n. 2);
- Richiamato l'art. 65 dello Statuto di Ateneo;
- Ravvisata l'opportunità di instaurare una collaborazione con l'associazione internazionale ATLAS – Association for Tourism and Leisure Education and Research;
- Acquisito il parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento in data 14 luglio 2021 (Allegato n. 4);
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'adesione all'associazione internazionale ATLAS in qualità di membro istituzionale, a condizione che ogni onere e spesa connessi alla partecipazione siano a carico del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità - DiSSGeA;

### Delibera

1. di esprimere parere favorevole in merito all'adesione all'associazione internazionale ATLAS – Association for Tourism and Leisure Education and Research in qualità di membro istituzionale, a condizione che ogni onere e spesa connessi alla partecipazione siano a carico del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità – DiSSGeA;
2. di dare mandato al Rettore per l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari alla relativa adesione, nonché per eventuali modifiche non sostanziali allo Statuto dell'associazione.

**OGGETTO: Prof. Angelo Simone – Passaggio settore scientifico disciplinare**

## Verbale n. 8/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021

pag. 34 di 46

N. o.d.g.: <b>09/01</b>	Rep. n. <b>72/2021</b>	Prot. n. <b>145747/2021</b>	<b>UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE</b>
-------------------------	------------------------	--------------------------------	--

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro  
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta			X	
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin		X		
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto			X	
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Ciro De Vincenzo				X
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Enrico Caccin				X
Prof. Geppino Pucci			X		Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro			X		Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che, in tema di passaggio di settore scientifico disciplinare, trovano applicazione il Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000 concernente la rideterminazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari, e il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n. 855, con il quale si è provveduto alla rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali. All'articolo 3 del citato D.M. n. 855 si prevede che *"la richiesta di passaggio da un settore concorsuale ad un altro deve essere corredata da quella di passaggio ad un settore scientifico-disciplinare ricompreso nel settore concorsuale nel quale si richiede di essere inquadrati. I relativi provvedimenti sono adottati con decreto rettorale, previa acquisizione del parere del C.U.N., motivando l'eventuale difformità. Il parere è reso da parte del C.U.N. entro 45 giorni dal ricevimento della richiesta"*. Nelle adunanze dell'8 febbraio e del 20 giugno 2012, il CUN ha ritenuto opportuno richiedere che l'istanza da trasmettere al medesimo Consiglio sia corredata dalle delibere degli organi statuari competenti con l'indicazione del settore concorsuale di provenienza e di afferenza.

Il Prof. Angelo Simone, Professore Ordinario nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali (settore concorsuale 09/D1 - Scienza e tecnologia dei materiali, macrosettore 09/D - Ingegneria chimica e dei materiali), afferente al Dipartimento di Ingegneria industriale - DII dell'Università degli Studi di Padova, ha presentato in data 8 luglio 2021 alla Commissione sviluppo, risorse e reclutamento del proprio Dipartimento di afferenza, e in data 23 agosto 2021 al Rettore, domanda di passaggio al settore scientifico-disciplinare ICAR/08 - Scienza delle costruzioni (settore concorsuale 08/B2 - Scienza delle costruzioni, macrosettore 08/B - Ingegneria strutturale e geotecnica), evidenziando una maggiore affinità delle sue attività di ricerca con quelle tradizionalmente svolte in quest'ultimo settore scientifico disciplinare (Allegato n. 1/1-16). Il docente è in possesso del titolo di Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di prima fascia per il settore concorsuale 08/B2 - Scienza delle costruzioni.

Il Dipartimento di Ingegneria industriale – DII, nella seduta del 16 luglio 2021 (Allegato n. 2/1-12), ha approvato a maggioranza la richiesta di passaggio del docente dal settore scientifico di-

## Verbale n. 8/2021

Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021

pag. 35 di 46

sciplinare ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali (settore concorsuale 09/D1 - Scienza e tecnologia dei materiali, macrosettore 09/D - Ingegneria chimica e dei materiali), al settore scientifico-disciplinare ICAR/08 - Scienza delle costruzioni (settore concorsuale 08/B2 - Scienza delle costruzioni, macrosettore 08/B - Ingegneria strutturale e geotecnica).

La situazione del carico didattico per l'anno accademico 2020-2021 dei due settori scientifico disciplinari interessati risulta la seguente (Allegato n. 3/1-1):

- per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/22:
  - numero docenti: 9, di cui 4 PO, 3 PA e 2 RTDA
  - numero ore didattica istituzionale: 993
  - numero ore didattica che sono state erogate 1.113 (di cui 48 da docenti esterni)
  - numero procedure concorsuali previste/bandite: 1 RTDB in corso e n. 1 RTDA da bandire
  - numero docenti che saranno collocati a riposo entro i prossimi 5 anni: 1 PO;
- per il settore scientifico-disciplinare ICAR/08:
  - numero docenti: 7, di cui 2 PO, 4 PA e 1 RTDB
  - numero ore didattica istituzionale: 907
  - numero ore didattica che sono state erogate 1.099 (di cui 48 da docenti esterni)
  - numero procedure concorsuali previste/bandite: 0
  - numero docenti che saranno collocati a riposo entro i prossimi 5 anni: 1 PO.

### Il Senato Accademico

- Visto il Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000 concernente la rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali", e in particolare l'art. 3;
- Preso atto delle determinazioni del CUN in data 8 febbraio e 20 giugno 2012, che disciplinano le modalità di presentazione dell'istanza di passaggio di settore scientifico-disciplinare;
- Preso atto della richiesta del Prof. Angelo Simone, Professore Ordinario nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali (settore concorsuale 09/D1 - Scienza e tecnologia dei materiali, macrosettore 09/D - Ingegneria chimica e dei materiali), afferente al Dipartimento di Ingegneria industriale - DII dell'Università degli Studi di Padova, di passaggio al settore scientifico-disciplinare ICAR/08 - Scienza delle costruzioni (settore concorsuale 08/B2 - Scienza delle costruzioni, macrosettore 08/B - Ingegneria strutturale e geotecnica);
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria industriale - DII nella seduta del 16 luglio 2021;
- Ritenuto opportuno approvare, ai fini della trasmissione al CUN, la richiesta del Prof. Angelo Simone;

### Delibera

1. di approvare, ai fini della trasmissione al CUN, la richiesta del Prof. Angelo Simone, Professore Ordinario nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali (settore concorsuale 09/D1 - Scienza e tecnologia dei materiali, macrosettore

## **Verbale n. 8/2021**

### **Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021**

pag. 36 di 46

---

09/D - Ingegneria chimica e dei materiali), afferente al Dipartimento di Ingegneria industriale - DII dell'Università degli Studi di Padova, di passaggio al settore scientifico-disciplinare ICAR/08 - Scienza delle costruzioni (settore concorsuale 08/B2 - Scienza delle costruzioni, macrosettore 08/B - Ingegneria strutturale e geotecnica).

DIBATTITO

**OMISSIS**

---

## Verbale n. 8/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021

**OMISSIS**

<b>OGGETTO: Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2021/2022 – Parere</b>			
N. o.d.g.: <b>09/02</b>	Rep. n. <b>73/2021</b>	Prot. n. <b>145748/2021</b>	UOR: <b>AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE</b>

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro  
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X

---

## Verbale n. 8/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021

pag. 38 di 46

Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Ciro De Vincenzo				X
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Enrico Caccin				X
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X	Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: *“Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università”.*

Si ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 luglio 2019 e del 16 luglio 2019, hanno deliberato i range dei valori di compenso (lordo ente) per incarichi didattici a docenti internazionali in base ai CFU erogati, prevedendo che eventuali scostamenti dagli importi in eccesso rispetto agli intervalli individuati vadano adeguatamente motivati nella proposta di chiamata del Dipartimento. Per i contratti di insegnamento di durata maggiore a quella indicata, la definizione del compenso sarà deliberata di volta in volta, secondo le previsioni dell'articolo 6, comma 5, del regolamento di Ateneo in materia.

Sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte per la stipula di contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l'anno accademico 2021/2022:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente
Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	Consiglio di Dipartimento del 21 luglio 2021 (Allegato n. 1/1-12)	Rigoni Davide	Hult International Business School (Regno Unito)	Consumer Behaviour (32 ore – 4 CFU)	Laurea magistrale in Italian Food and Wine (in lingua veicolare)	€ 10.850=*  * Il compenso verrà rimodulato in proporzione al numero di ore svolte in presenza e all'articolazione dell'orario nel caso in cui l'attività sia svolta in modalità mista in presenza/a distanza, e si dimezzerà qualora l'insegnamento

## Verbale n. 8/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021

						venga totalmente erogato a distanza
Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari	Consiglio di Dipartimento del 29 giugno 2021 (Allegato n. 2/1-19)	Goethals Jessica	University of Alabama (U.S.A.)	Letteratura e studi di genere (42 ore – 6 CFU)	Laurea magistrale in Filologia moderna	€ 16.500,00=
Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari	Consiglio di Dipartimento del 29 giugno 2021 (Allegato n. 3/1 - 25)	L'Homme Marie - Claude	Université de Montréal (Canada)	Terminografia per la traduzione (42 ore – 6 CFU)	Laurea magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale (in lingua veicolare)	€ 16.500,00=
Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	Consiglio di Dipartimento del 15 luglio 2021 (Allegato n. 4/1-90)	Ortega-Lopez Vanessa	Universidad de Burgos (Spagna)	Recycling and reuse of raw materials (24 ore – 3 CFU)	Laurea magistrale in Environmental Engineering (in lingua veicolare)	€ 14.400,00=
Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	Consiglio di Dipartimento del 20 luglio 2021 (Allegato n. 5/1-10)	Albert Carlo	Swiss Federal Institute of Aquatic Science and Technology (Svizzera)	Laboratory of computational physics (16 ore – 2 CFU)	Laurea magistrale in Physics of Data (in lingua veicolare)	€ 7.000,00= in presenza € 3.800,00= a distanza

## Verbale n. 8/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021

Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	Consiglio di Dipartimento del 20 luglio 2021, Decreto d'urgenza del Direttore di Dipartimento del 7 settembre 2021 e Decreto d'urgenza del Direttore di Dipartimento del 10 settembre 2021 (Allegato n. 6/1- 15)	Korchemsky Gregory	Institut de Physique Théorique - CEA Saclay (Francia)	Advanced Topic in Physics (48 ore – 6 CFU)	Laurea magistrale in Physics (in lingua veicolare)	€ 32.000,00= in presenza € 14.000,00= a distanza
Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	Consiglio di Dipartimento del 20 luglio 2021 (Allegato n. 7/1-9)	Byers Jeff	USA Naval Research Laboratory (Stati Uniti)	Laboratory of computational physics (16 ore – 2 CFU)	Laurea magistrale in Physics of Data (in lingua veicolare)	€ 7.000,00= in presenza € 3.800,00= a distanza
Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario	Consiglio di Dipartimento del 24 giugno 2021 (Allegato n. 8/1-6)	Malferrari Luigi	Università del Saarland Saarbruecken, (Germania)	Diritto UE dei dati e delle tecnologie (8 ore – 1 CFU)	Laurea triennale in Diritto e Tecnologia	€ 1.900,00=

#### Il Senato Accademico

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il “Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell’art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240”;
- Ritenuto opportuno accogliere le proposte presentate dai Consigli di Dipartimento interessati, al fine di perseguire l’obiettivo dell’internazionalizzazione come previsto dall’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 9 luglio e del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019, con cui sono stati stabiliti i *range* per l’attribuzione dei compensi massimi per gli incarichi di docenza internazionale ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della legge 240/2010;
- Richiamata la delibera rep. 200 con la quale il Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2020, contestualmente all’approvazione dei contratti d’insegnamento ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ha stabilito l’impegno da parte dei Dipartimenti a ri-

## Verbale n. 8/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021

pag. 41 di 46

modulare gli importi dei relativi contratti, qualora tali insegnamenti fossero erogati completamente o parzialmente in modalità telematica;

- Richiamato l'articolo 12, comma 2, lettera g) dello Statuto di Ateneo;

#### Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attribuzione dei seguenti contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l'anno accademico 2021/2022:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente
Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	Consiglio di Dipartimento del 21 luglio 2021	Rigoni Davide	Hult International Business School (Regno Unito)	Consumer Behaviour (32 ore – 4 CFU)	Laurea magistrale in Italian Food and Wine (in lingua veicolare)	€ 10.850=*  *Il compenso verrà rimodulato in proporzione al numero di ore svolte in presenza e all'articolazione dell'orario nel caso in cui l'attività sia svolta in modalità mista in presenza/a distanza e si dimezzerà qualora l'insegnamento venga totalmente erogato a distanza
Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari	Consiglio di Dipartimento del 29 giugno 2021	Goethals Jessica	University of Alabama (U.S.A.)	Letteratura e studi di genere (42 ore – 6 CFU)	Laurea magistrale in Filologia moderna	€ 16.500,00=
Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari	Consiglio di Dipartimento del 29 giugno 2021	L'Homme Marie -Claude	Université de Montréal (Canada)	Terminografia per la traduzione (42 ore – 6 CFU)	Laurea magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale (in lingua veicolare)	€ 16.500,00=

## Verbale n. 8/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	Consiglio di Dipartimento del 15 luglio 2021	Ortega-Lopez Vanessa	Universidad de Burgos (Spagna)	Recycling and reuse of raw materials (24 ore – 3 CFU)	Laurea magistrale in Environmental Engineering (in lingua veicolare)	€ 14.400,00=
Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	Consiglio di Dipartimento del 20 luglio 2021	Albert Carlo	Swiss Federal Institute of Aquatic Science and Technology (Svizzera)	Laboratory of computational physics (16 ore – 2 CFU)	Laurea magistrale in Physics of Data (in lingua veicolare)	€ 7.000,00= in presenza € 3.800,00= a distanza
Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	Consiglio di Dipartimento del 20 luglio 2021, Decreto d'urgenza del Direttore di Dipartimento del 7 settembre 2021 e Decreto d'urgenza del Direttore di Dipartimento del 10 settembre 2021	Korchemsky Gregory	Institut de Physique Théorique - CEA Saclay (Francia)	Advanced Topic in Physics (48 ore – 6 CFU)	Laurea magistrale in Physics (in lingua veicolare)	€ 32.000,00= in presenza € 14.000,00= a distanza
Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	Consiglio di Dipartimento del 20 luglio 2021	Byers Jeff	USA Naval Research Laboratory (Stati Uniti)	Laboratory of computational physics (16 ore – 2 CFU)	Laurea magistrale in Physics of Data (in lingua veicolare)	€ 7.000,00= in presenza € 3.800,00= a distanza
Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario	Consiglio di Dipartimento del 24 giugno 2021	Malferrari Luigi	Università del Saarland Saarbruecken, (Germania)	Diritto UE dei dati e delle tecnologie (8 ore – 1 CFU)	Laurea triennale in Diritto e Tecnologia	€ 1.900,00=

2. di esprimere parere positivo a che, per i contratti per i quali non è stata prevista distinzione fra modalità telematica e in presenza, qualora i relativi insegnamenti siano erogati completamente o parzialmente a distanza, il Dipartimento interessato si impegni a rimodulare di conseguenza gli importi di tali contratti.

## Verbale n. 8/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021

<b>OGGETTO: Nomina Commissione preposta all'accertamento dell'impegno istituzionale dei docenti ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali – Parere</b>			
N. o.d.g.: <b>09/03</b>	Rep. n. <b>74/2021</b>	Prot. n. <b>145749/2021</b>	UOR: <b>AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE</b>

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Ciro De Vincenzo				X
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Enrico Caccin				X
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X	Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che, come previsto dall'articolo 6, comma 14 della Legge 240/2010, rispettivamente in data 19 settembre 2017 e in data 05 agosto 2021, sono stati emanati il Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali e il Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali biennali.

Si ricorda che l'accertamento delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dai professori e dai ricercatori nel corso del triennio e del biennio ai fini dell'attribuzione dello scatto stipendiale, è demandato ad un'apposita Commissione, ai sensi dell'articolo 4 dei citati Regolamenti. Tale Commissione è composta da tre docenti di prima fascia, nominati dal Rettore sentito il Senato Accademico, dura in carica un anno, non è rinnovabile e non possono farne parte coloro che hanno diritto all'attribuzione della classe stipendiale nell'anno di mandato della Commissione. Ai componenti si applica il regime delle incompatibilità previste per i concorsi pubblici.

La Commissione, al termine del processo di accertamento delle attività didattica, di ricerca e gestionali svolte dai docenti richiedenti lo scatto, secondo la disciplina del Regolamento, esprime un giudizio finale sull'attribuzione dello scatto stipendiale, redigendo apposito verbale che, a cura del Presidente, viene trasmesso all'Amministrazione. Il Rettore, con proprio decreto, verificatane la regolarità, approva gli atti della Commissione e, successivamente, il Consiglio di Amministrazione adotta la delibera di attribuzione degli scatti triennali e biennali.

Il Rettore, acquisita la disponibilità degli interessati, propone i seguenti nominativi quali componenti della citata Commissione:

- Prof. Marco Ferrante (Coordinatore);
- Prof. Luigi Castelli;
- Prof.ssa Maria Cristina La Rocca.

## Verbale n. 8/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021

pag. 44 di 46

#### Il Senato Accademico

- Vista la Legge 240/2010;
- Visto il D.P.R. 232/2011;
- Richiamato il Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali;
- Richiamato il Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali biennali;
- Preso atto della proposta formulata dal Rettore per l'individuazione dei componenti della Commissione preposta all'accertamento delle attività didattiche, di ricerca e gestionali ai sensi dell'articolo 6, comma 14 della Legge 240/2010;

#### Delibera

1. di esprimere parere positivo alla nomina della Commissione preposta all'accertamento delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dai professori e dai ricercatori, ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali ai sensi dell'articolo 6, comma 14 della Legge 240/2010, nella seguente composizione:

- Prof. Marco Ferrante (Coordinatore);
- Prof. Luigi Castelli;
- Prof.ssa Maria Cristina La Rocca.

<b>OGGETTO: Modifiche alla programmazione degli accessi ai Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 sede di Treviso e in Medicine and Surgery LM-41 a.a. 2021/2022 – Ratifica decreto rettorale rep. 271 del 23 luglio 2021</b>			
N. o.d.g.: 17/01	Rep. n. 75/2021	Prot. n. 145750/2021	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco  
 Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi				X
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Sig. Enrico Caccin				X
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig.ra Anna Toigo	X			

## Verbale n. 8/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021

pag. 45 di 46

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente con delibere rep. 105 del 15 dicembre 2020 e rep. 308 del 22 dicembre 2020, hanno approvato le proposte avanzate dalle strutture didattiche in merito alla programmazione degli accessi ai Corsi di studio per l'a.a. 2021/2022, dando mandato al Rettore di apportare tutte le modifiche tecniche che si fossero rese necessarie, comprese quelle volte ad adeguare l'offerta formativa dei Corsi di laurea e laurea magistrale alle indicazioni della Regione del Veneto e del MUR in materia di numeri programmati, dandone comunicazione agli Organi di Ateneo nella prima seduta utile.

Il MUR, con nota del 14 luglio 2021 (Allegato n. 1/1), ha comunicato la riapertura del termine per l'acquisizione del potenziale formativo di alcuni corsi programmati a livello nazionale per l'a.a. 2021/2022, fissando come scadenza per l'aggiornamento delle banche dati ministeriali il 23 luglio 2021.

La Scuola di Medicina e Chirurgia, con decreto d'urgenza del Presidente del Consiglio della Scuola del 22 luglio 2021 (Allegato n. 2/1-5), recependo le indicazioni ministeriali e verificate le ulteriori disponibilità dell'Ateneo e dell'Azienda ULSS 2, ha proposto l'aumento del numero programmato per i seguenti Corsi di studio:

Corso di studio	Numero programmato UE già deliberato	Numero programmato UE modificato	Contingente extra UE (di cui Marco Polo)	Nuovo numero programmato totale
Medicina e Chirurgia LM-41 sede di Treviso	80	90 (80+10)	0	90
Medicine and Surgery LM-41	43	56 (43+13)	20 (1)	76

Stante quindi la necessità di procedere con l'inserimento dei dati sul nuovo potenziale formativo, comprensivo delle misure aggiuntive per l'organizzazione didattica (come da Allegato n 3/1-10), all'interno della banca dati ministeriale dei Corsi di studio ad accesso programmato nazionale, in assenza dei tempi utili per sottoporre il provvedimento agli Organi di Ateneo, è stato emanato il Decreto rettorale d'urgenza rep. 271 del 23 luglio 2021, avente ad oggetto: *"Modifica al numero programmato dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 - sede di Treviso e in Medicine and Surgery LM-41 – sede di Padova per riapertura termine"* (Allegato n. 4/1-2).

A seguito dell'aumento del numero programmato, in conformità con la proposta del Dipartimento di Medicina (decreto del Direttore in data 22 luglio 2021) e della Scuola di Medicina e Chirurgia, sono stati inoltre adeguati i requisiti di docenza nella banca dati ministeriale SUA-CdS.

**Il Senato Accademico**

## Verbale n. 8/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 14/09/2021

pag. 46 di 46

- Vista la nota MUR del 14 luglio 2021, avente ad oggetto: “*Riapertura termine per acquisizione potenziale formativo corsi programmati a livello nazionale ex art. 1, comma 1, lettere a) e b) legge 2 agosto 1999, n. 264 per l’a.a. 2021/2022 – Corsi di laurea magistrali a c.u.: medicina e chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria, medicina veterinaria e Corsi di laurea delle professioni sanitarie “infermieristica” ed “educatore professionale”*”;
- Richiamato il decreto d’urgenza del Presidente del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 22 luglio 2021;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo, e in particolare l’art. 10 comma 2 lettera b);
- Ritenuto opportuno ratificare il Decreto rettorale rep. 271 del 23 luglio 2021 avente ad oggetto: “*Modifica al numero programmato dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41- sede di Treviso e in Medicine and Surgery LM-41 – sede di Padova per riapertura termine*”;

#### Delibera

1. di ratificare il Decreto rettorale rep. 271 del 23 luglio 2021 avente ad oggetto: “*Modifica al numero programmato dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41- sede di Treviso e in Medicine and Surgery LM-41 – sede di Padova per riapertura termine*” (Allegato 4), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di procedere, a seguito delle modifiche effettuate, all’aggiornamento e alla pubblicazione della parte di Manifesto degli Studi a.a. 2021/2022 relativa all’“*Offerta formativa*”, come da Allegato n. 5/1-11, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Alle ore 17:50, essendo esaurita la discussione degli argomenti all’ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Senato Accademico per l’approvazione nella seduta del 12 ottobre 2021.

Il Senato Accademico il giorno 12 ottobre 2021 approva.

**Il Segretario**

**Ing. Alberto Scuttari**

*Firmato digitalmente*

**Il Presidente**

**Prof. Rosario Rizzuto**

*Firmato digitalmente*